



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1051 DEL 17 GIU 2022

OGGETTO: Procedura aperta telematica, ex artt. 58 e 60 del d. Lgs. 50/16, per l'affidamento della fornitura del servizio di manutenzione/gestione tecnica full risk della camera iperbarica del P.O. di Sciacca - Indizione nuova gara - Autorizzazione prosecuzione fornitura servizio di manutenzione/conduzione camera iperbarica giusto atto deliberativo n. 1099/15 e n. 435/21.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. PROVVEDITORATO

PROPOSTA N. 1163 DEL 13.06.2022

IL DIRIGENTE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Rosalia Calà)

IL RESPONSABILE U.O.C.
SERVIZIO PROVVEDITORATO
(Dott. Oreste Falco)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. P.N. 96274/22 ex art. 113) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione in ordine del informe, C.E. C.P. Conti diversi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ADDETTO RESPONSABILE
Coll. Amm. GLORIA PICONE

IL DIRETTORE U.O.C. SERVIZI E.P.
SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dr. Beatrice Salvano

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

14-06-2022

L'anno duemilaventidue il giorno DICIASSETTE del mese di GIUGNO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CIARAVE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Provveditorato, dott. Oreste Falco

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO

- che con atto deliberativo n. 1099 del 09/07/15, quest'Azienda ha aggiudicato la fornitura in tre lotti di gas medicinali, tecnici e azoto liquido, compresa la riqualificazione e messa a norma, la manutenzione della camera iperbarica, la gestione e manutenzione degli impianti di stoccaggio/decompressione e distribuzione gas medicinale dei presidi ospedalieri, sanitari e tecnici della ASP di Agrigento,
- che con il suddetto atto il Lotto n. 2 relativo al Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione e reingegnerizzazione degli impianti della camera iperbarica del P.O. di Sciacca è stato affidato alla seguente A.T.I.:

A.T.I.: Sistemi Iperbarici S.r.l./Sapi Life S.r.l.	Durata anni cinque € 974.120,00 IVA esclusa oltre oneri per la sicurezza pari ad € 6.000,00 IVA esclusa -
- Ribasso offerto 2%	

- che il relativo contratto, sottoscritto per la durata di anni cinque in data 24/09/15, è stato attivato, come da rapporto di intervento n. 399/2 trasmesso dal DEC, in data 01/10/15 e lo stesso ha trovato la sua naturale scadenza 30/09/2020,
- che con delibera n. 435 del 18/03/2021, nelle more dell'indizione della nuova procedura di gara, al fine di evitare qualsiasi interruzione dell'attività sanitaria, per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione della nuova gara, l'A.T.I. Sistemi Iperbarici S.r.l./Sapi Life S.r.l. è stata autorizzata a continuare ad espletare la fornitura del solo Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione degli impianti della camera iperbarica del P.O. di Sciacca, giusto contratto discendente dall'aggiudicazione con atto deliberativo n. 1099/15, a far data del 01/10/2020, come attestato dal DEC con nota prot. 39260 del 02/03/21, e per l'importo annuo di aggiudicazione pari ad € 117.600,00 IVA esclusa;

ATTESO

- che la Direzione amministrativa, con annotazione a margine sulla nota prot. n. 18304 del 29/01/21 (All. 1), in ordine al precipitato servizio di che trattasi aveva promosso una Conferenza di Servizi ed ha invitato tutti i Servizi interessati a mettere in atto tutte le azioni utili per la risoluzione della stessa, al fine di evitare di esporre l'Azienda ad eventuali azioni giudiziarie,
- che nella precipitata delibera n. 435 del 18/03/21 al Direttore della Struttura amministrativa del P.O. di Sciacca era stato dato mandato di provvedere a curare l'indizione della nuova gara, come stabilito nella riunione del 01/03/21 presso la Direzione Generale,
- Che il richiamato Direttore del suddetto P.O., con nota prot. n. 53714 del 24/03/21 (all 2), in riscontro alla nota datoriale prot. n. 52445/21, ha significato di non avere personale tecnico con conoscenze specialistiche adeguate e di confermare la piena e fattiva collaborazione alla predisposizione della delibera di indizione;

- che con nota prot. n. 109034 del 16/06/21 (All. 3), il proponente servizio ha trasmesso la bozza del capitolato speciale, a firma del Responsabile della Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca, al Responsabile del Servizio tecnico al fine di completare le parti del capitolato di competenza;
- che con nota prot. n. 132209 del 26/07/21 (All. 4), il Servizio tecnico ha trasmesso il precitato CSA per la parte di competenza unitamente alla nota prot. n. 32265/21, con la quale venivano individuati i tecnici da inserire nel Gruppo lavoro e la proposta di capitolato a suo tempo già trasmessa al richiamato responsabile;
- che il richiamato Responsabile ha, con nota prot. n. 51094 del 15/03/22 (All. 5) e successiva prot. n. 91578 del 19/05/22 (All. 6), ha apportato al CSA la revisione di sua pertinenza al fine di consentire l'adozione del relativo atto d'indizione e, contestualmente, ha significato che la società affidataria del servizio in atto garantisce la continuità del servizio,

DATO ATTO

- Che il richiamato Capitolato Speciale ha per oggetto le seguenti prestazioni: l'effettuazione di compiti propri di un Servizio globale "Full Risk" relativamente al mantenimento operativo, alla manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva nonché la verifica della conformità alle vigenti normative tecniche, antinfortunistiche e della sicurezza della Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca. Sono, quindi, comprese le seguenti attività, secondo le modalità e le competenze previste nello stesso capitolato:
 - manutenzione preventiva programmata in base a protocolli definiti,
 - manutenzione correttiva con inclusione di tutte le parti di ricambio necessarie a garantirne l'efficienza funzionale (manutenzione su guasto),
 - verifiche di sicurezza,
 - interventi correttivi su apparecchiature risultanti fuori norme da verifiche di sicurezza eseguite dagli operatori incaricati, al fine di farle rientrare nei parametri stabiliti dalla normativa in vigore (rimessa a norma),
 - eventuale manutenzione straordinaria o altro intervento espressamente richiesto dal Personale dell'Azienda all'uopo delegato o da un suo sostituto,
- Valore complessivo stimato triennale pari ad € 435.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 1.125,00 (al netto di Iva, e/o di altre imposte e contributi di legge):

Descrizione	LOTTO Unico
Importo totale Fornitura/Servizi a base di gara (IVA esclusa)	€ 435.000,00 (di cui € 1.125,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta)
Proroga tecnica	€ 72.500,00
Valore massimo stimato dell'appalto	€ 507.500,00

ATTESO

- che, come previsto dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 12.07.2004 n. 168, convertito con Legge 30.07.2004 n. 191, è stato consultato il portale www.acquistiinretepa.it per gli acquisti tramite Consip, e non risultano al momento convenzioni attive per i servizi di che trattasi, né risulta la sussistenza di gara centralizzata regionale,

- che, in conformità a quanto stabilito nell'art. 1, c. da 548 a 550, della Legge n. 208/15 (legge stabilità 2016), la manutenzione unitamente alla gestione di che trattasi non è presente tra le categorie merceologiche di cui al DPCM del 24/12/15 (in vigore dal 09.02.16) e s.m.i. DPCM del 11/07/18, emanato ex D.L. 66/14, convertito con L. 89/14, in relazione alla individuazione delle categorie di beni e servizi, nonché delle soglie al superamento delle quali gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti, in via esclusiva, ad approvvigionarsi per il tramite della centrale regionale di committenza (soggetto aggregatore di riferimento), ovvero della Consip;

RITENUTO

- che per procedere all'affidamento del servizio di manutenzione/gestione tecnica full risk della camera iperbarica di quest'ASP, il cui importo complessivo presunto triennale, stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/16 – è pari ad € 507.500,00 IVA esclusa (di cui € 435.000,00 per la durata contrattuale triennale del servizio ed € 72.500,00 per il periodo semestrale di proroga tecnica ex art. 106 c. 11), è necessario attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16;
- che la consultazione preliminare di mercato (prot. n. 148216 del 25/08/21) è andata deserta ed il servizio oggetto della nuova gara appare sovrapponibile al servizio fino ad oggi in essere, conseguentemente, la base d'asta è stata desunta dal prezzo storico annuo, aumentata del 23%, al fine di poter tenere conto degli aumenti dei prezzi connessi all'emergenza Covid-19 nonché agli aumenti del costo dell'energia, dei trasporti e dei materiali;
- che con nota prot. 87574 del 16/05/22, il Responsabile RSPP ha trasmesso il relativo DUVRI, richiesto con nota 84446 del 10/05/22,
- di dovere autorizzare, tramite sistema telematico ai sensi dell'art. 58 del D. lgs. 50/16 l'esperimento di apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, per l'affidamento dell'appalto di che trattasi, sulla base del Capitolato Speciale d'appalto, redatto dal Servizio Tecnico e dal Responsabile della Camera Iperbarica;
- di approvare i seguenti allegati: bando di gara, Disciplinare di gara con relativi allegati, Capitolato Speciale Tecnico e avviso di gara, redatti in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 e s.m.i. ed, altresì, il precitato DUVRI;

DATO ATTO

- che la gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 95, c. 2 del Codice dei contratti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), i cui criteri e sub criteri di valutazione sono dettagliatamente indicati nella tabella (criteri di valutazione) inserita nel richiamato Capitolato speciale,
- che la gara di cui trattasi si articola in un unico lotto,
- che la durata dell'affidamento è fissata in anni tre oltre eventuali mesi sei di proroga tecnica,
- che le modalità di esecuzione della fornitura sono quelle previste nel disciplinare di gara e nel Capitolato speciale;
- che il disciplinare di gara approvato con il presente provvedimento è stato redatto in conformità al "modello di disciplinare" trasmesso da Consip S.p.A. in esecuzione del

- protocollo d'intesa stipulato tra l'ASP di Agrigento, il MEF – Ministero dell'Economia e Finanza e Consip S.p.A. giusta deliberazione n. 194 del 06.02.2018,
- che il procedimento di gara sarà espletato con le modalità di cui al disciplinare di gara approvato con il presente provvedimento ed in ossequio alle regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione adottate da Consip S.p.A. e parimenti allegate quali atti di gara;
 - che occorre provvedere alla pubblicazione del Bando di gara e degli avvisi di gara e di aggiudicazione, in conformità alle disposizioni di cui al decreto MIT 2 dicembre 2016, agli artt. 71, 73, comma 4, e 98 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ed alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 8 del 7 maggio 2016 e n. 8 del 9 maggio 2017 e, quindi, *"per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti"*, sulla G.U.R.S. (*tramite trasmissione on-line*) e G.U.U.E., nonché sulla piattaforma ANAC e MIT oltre che sul *"profilo della Committente"* www.aspag.it/amministrazione_trasparente/sezione_bandi_di_gara_e_contratti e sulla piattaforma di e-procurement di Consip S.p.A. www.acquistinretepa.it, in versione integrale;

RILEVATO

- che il proponente Servizio Provveditorato ha provveduto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n. 4 (paragrafo 4.2.2) e dell'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 così come novellato dall'art. 1, comma 130, della legge 30.12.2018, n. 145, all'istruzione del procedimento prodromico all'affidamento diretto del servizio di pubblicazione degli avvisi di gara ed esiti di aggiudicazione relativi alla procedura in oggetto, con le risultanze riportate nell'allegato A per l'importo complessivo di € 1.660,00 IVA esclusa;
- che alla pubblicazione sui quotidiani provvederà il proponente Servizio con ordinativi di fornitura da emettere con riguardo alle offerte riportate nell'allegato A, tenuto conto della valutazione quali-quantitativa (diffusione delle testate pubblicate/dati ADS - minor prezzo);
- che alla pubblicazione sulla G.U.R.S. Palermo, si provvederà su apposito preventivo pari ad € 584,38 IVA inclusa, inviato dalla stessa con nota prot. n. 9831 del 11/05/22;

CONSIDERATO

- che il Direttore dell'UOC di Anestesia e Rianimazione/Medicina Iperbarica, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, con nota prot. 91578 del 19/05/22 ha significato che l'aggiudicataria del servizio di che trattasi continua a garantire l'espletamento del stesso,
- che la fornitura del Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione degli impianti della camera iperbarica del P.O. di Sciacca, in atto viene garantita dall'A.T.I. Sistemi Iperbarici S.r.l./Sapi Life S.r.l., giusto atto deliberativo n. 1099 del 09/07/15 e successivo atto di proroga n. 435 del 18/03/21 e relativo contratto sottoscritto per la durata di anni cinque a decorrere dalla data di attivazione dello stesso 01/10/2015,
- che, al fine di evitare qualsiasi interruzione dell'attività sanitaria, la precipitata A.T.I. ha continuato a garantire il servizio di che trattasi a decorrere dal 01/10/21;

- che, nelle more dell'espletamento della nuova della gara che si propone con il presente atto, onde evitare eventuali interruzione del servizio di che trattasi, occorre autorizzare l'A.T.I. Sistemi Iperbarici S.r.l./Sapi Life S.r.l. a continuare ad espletare la fornitura del solo Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione degli impianti della camera iperbarica del P.O. di Sciacca, per l'importo annuo di aggiudicazione pari ad € 117.600,00 IVA esclusa;

DATO ATTO

- che con separato provvedimento si procederà alla determinazione e liquidazione degli incentivi, ex art. 113 del D. Lgs. 50/16, al personale costituente il “gruppo di lavoro” dell’odierna procedura di gara, che viene individuato con apposita disposizione prot. n. 105975 del 13/06/22, a cura del Direttore dell’U.O.C. Provveditorato;
- che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 435.000,00= + IVA ed oneri esclusi, come da seguente quadro economico, sarà assicurata con fondi del bilancio aziendale:

Servizio di manutenzione/conduzione camera iperbarica	€ 435.000,00
IVA al 22%	€ 95.700,00
Competenze interne 1% ex art. 113 D.Lgs. 50/16	€ 4.350,00
TOTALE	€ 535.050,00

- che, il predetto onere economico complessivo di € 535.050,00 IVA inclusa, la cui precisa determinazione sarà rilevata agli esiti del procedimento di gara, verrà riportato nel relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva e dovrà essere imputato nei relativi bilanci di competenza per € 530.700,00 sul conto n. C503020101 e per € 4.350,00 sui conti economici C516040605 e P202050601,
- che relativamente alla pubblicazione del bando sulla GURS si provvederà con fondi economici per l'importo pari ad € 584,38 IVA inclusa,
- che l'onere relativo alla pubblicazione degli avvisi ed esiti di gara pari € 2.025,20 IVA inclusa deve autorizzato sul conto n. C5052020125 del bilancio 2022,
- che con successivo provvedimento si provvederà, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

DATO ATTO, altresì, l'onere economico calcolato su base annua e relativo alla prosecuzione contrattuale, dovrà essere imputato sul seguente conto per € 143.350,00 del bilancio aziendale 2022.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **DARE ATTO** che in esecuzione dell'atto deliberativo di aggiudicazione n. 1099 del 09/07/15 e successiva delibera n. 435 del 18/03/21, la fornitura del Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione degli impianti della camera iperbarica del P.O. di Sciacca, in atto viene garantita dall'A.T.I. Sistemi Iperbarici S.r.l./Sapi Life S.r.l.,

giusto contratto sottoscritto per la durata di anni cinque a decorrere dalla data di attivazione dello stesso 01/10/2015.

2. **AUTORIZZARE**, nelle more dell'indizione della nuova procedura di gara, al fine di evitare qualsiasi interruzione dell'attività sanitaria ovvero eventuali azioni giudiziarie, per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione della nuova gara, l'A.T.I. Sistemi Iperbarici S.r.l./Sapi Life S.r.l.S.r.l. a continuare ad espletare la fornitura del solo Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione degli impianti della camera iperbarica del P.O. di Sciacca, giusto contratto discendente dall'aggiudicazione con atto deliberativo n. 1099/15, a far data del 01/10/2021, come attestato dal DEC con nota prot. 91578 del 19/05/22 (All. 6), e per l'importo annuo di aggiudicazione pari ad € 117.600,00 IVA esclusa.
3. **RISERVARSI** di procedere ad eventuale risoluzione ove qualora l'Azienda provveda ad aggiudicare la fornitura di che trattasi.
4. **DARE ATTO** che il nuovo appalto di cui al CSA, ha per oggetto le seguenti prestazioni: l'effettuazione di compiti propri di un Servizio globale "Full Risk" relativamente al mantenimento operativo, alla manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva nonché la verifica della conformità alle vigenti normative tecniche, antinfortunistiche e della sicurezza della Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca:
-Importo triennale dell'appalto è stimato in € 435.000,00 IVA esclusa, di cui € 1.125,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta + proroga tecnica (6 mesi) pari ad € 72.500,00 - Valore complessivo € 507.500,00 IVA esclusa.
5. **APPROVARE** il Bando di gara (All. 7), Disciplinare di gara (All. 8), Capitolato Speciale Tecnico (All.9) e avviso di gara (All. 10), redatti in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 e s.m.i. ed, altresì, il relativo DUVRI (All. 11).
6. **INDIRE**, tramite piattaforma telematica ex art. 58 D.Lgs. 50/16, procedura aperta da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del predetto D. Lgs. 50/16, per l'affidamento del servizio di manutenzione/gestione tecnica full risk della camera iperbarica del P.O. di Sciacca, il cui importo complessivo presunto triennale è pari ad € 507.500,00 (di cui € 435.000,00 per la durata contrattuale triennale della fornitura ed € 72.500,00 per il periodo semestrale di proroga tecnica ex art. 106 c. 11).
7. **DARE ATTO** - che il disciplinare di gara di cui al punto 5) è stato redatto in conformità al "modello di disciplinare" trasmesso da Consip S.p.A. in esecuzione del protocollo d'intesa stipulato tra l'ASP di Agrigento, il MEF – Ministero dell'Economia e Finanza e Consip S.p.A. giusta deliberazione n. 194 del 06.02.2018 e risulta, altresì, conforme al Bando-tipo n. 1/2021 "schema di disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria,
- che, conseguentemente, la procedura di gara verrà totalmente gestita in modalità telematica mediante l'impiego del sistema di e-procurement di Consip S.p.A. www.acquistinretepa.it..

- 8. DISPORRE** la pubblicazione del bando di gara sulla GUUE (tramite piattaforma *on-line*), sulla GURS, e “*per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti*”, come indicato sul prospetto allegato (ALL. A); le ulteriori pubblicazioni degli atti di gara e degli avvisi dovranno essere effettuate in conformità alle disposizioni di cui al decreto MIT 2 dicembre 2016, agli artt. 71, 73, comma 4, e 98 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché alle disposizioni di cui alla L.R. n. 8 del 07/05/16 e n. 8 del 09/05/17 e, ciò, previo definitivo perfezionamento degli stessi atti (CIG, date, ID sistema).
- 9. AUTORIZZARE** sul conto C503020101 del bilancio 2022 la spesa di € 143.472,00 IVA inclusa, calcolata su base annua e relativa alla prosecuzione contrattuale.
- 10. DARE ATTO** che la copertura finanziaria per la servizio in questione è garantita con fondi del bilancio aziendale e che l'importo presunto complessivo pari ad € 535.050,00 IVA inclusa, la cui precisa determinazione sarà rilevata agli esiti del procedimento di gara, verrà riportato nel relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva e dovrà essere imputato nei relativi bilanci di competenza per € 530.700,00 sul conto n. C503020101 e per € 4.350,00 sui conti economici C516040605 e P20205060.
- 11. DARE ATTO** che l'onere relativo alla pubblicazione degli avvisi ed esiti di gara pari ad per € 2.025,20 IVA inclusa deve essere imputato sul conto n. 502020125 del Conto Economico del bilancio d'esercizio 2022.
- 12. AUTORIZZARE** il pagamento mediante utilizzo di fondi economici la somma relativa alla pubblicazione sulla GURS per € 584,38 IVA inclusa oltre imposta di bollo di € 16,00.
- 13. DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale www.aspag.it/amministrazione/trasparente, sezione bandi di gara e contratti, in conformità all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e all'art. 29 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
- 14. DARE ATTO** che i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono custoditi agli atti del Servizio proponente, visionabili e fruibili da chi vi abbia interesse.
- 15. TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al RUP (Dott.ssa Rosanna Dubolino) ed al DEC (Dott. Francesco Petrusa) del contratto attualmente in essere, che con il presente atto si intende protratto a decorrere dal 01/10/2021.
- 16. DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 65 della L.R. 25/1993, come modificato dall'art. 53 della L.R. 30/1993.
Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore della UOC Provveditorato

(Dott. Oreste Falco)

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESI

Parere bene
Data 14/06/2022

Parere bene
Data 14/06/2022

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dott. Oreste Falco, Direttore della U.O.C. Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

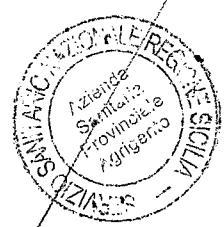
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dott. Oreste Falco, Direttore della U.O.C. Provveditorato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia

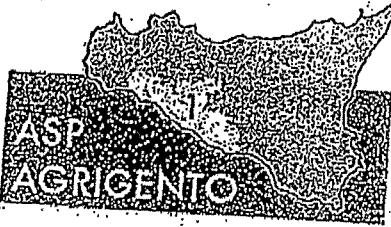
Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"Ufficio Staff e Controlli di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque



Contabilita': Tutte
Classe : Tutte
Distretto : Tutti
Per l'anno : 2022
Dal Conto :
Al Conto : zzzzzzzzzzzzzzz
Dalla data : 14/06/2022
Alla data : 14/06/2022
Dalla P.Nota: 96274
Alla P.Nota : 96274
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cli/For.	Descrizione	Cont.	D A R E	A V E R E
N. Reg.	Num.	Doc			Protoc.	Causale Movimento			
96274	14/06/22	13/06/22		C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE P.N.1163/22PROVV.-INCEN.SERVIZ. MANUT. CAMERA IPERBARICA	4,350,00	0,00	
	1				P.N.1163/22PROVV.				
	2			P202050601		ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE	0,00	4,350,00	
T O T A L E M O V I M E N T I ---->							4,350,00	4,350,00	



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - AGRIGENTO
Sede Legale Viale della Vittoria 321 - 92100 Agrigento

U.O.C. Struttura Amministrativa Ospedali Riuniti Sciacca - Ribera

Prot. n.18304 del 29/01/2021

Al D.

Al Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Mazzara

Al Direttore U.O.S. Camera Iperbarica

Dott. Francesco Petrusa

Al Commissario Straordinario

Dott. Mario Zappia

Al Direttore U.O.C. Servizio Provvedorato

Dott. Oreste Falco

Al Dirigente U.O.C. Servizio Tecnico

Ing. Alessandro Dinolfò

LL.SS.

Oggetto: Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione dell'Impianto della Camera Iperbarica presso il P.O. di Sciacca.

In riscontro all'annotazione segnata a margine della nota Prot. Gen. n.14074 del 22/01/2021,

avente per oggetto "Messa in mora servizi di gestione, conduzione e manutenzione della Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca - ASP di Agrigento", si comunica quanto segue:

Con Deliberazione D.G. n. 1099/2015, questa ASP ha aggiudicato il servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione e reingegnerizzazione della Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca alla A.T.I. Sistemi Iperbarici Srl/Sapi Life Srl, con sede in Monza, il cui contratto è venuto a scadere in data 30 Settembre 2020.

La Ditta Sistemi Iperbarici Srl, in data 11 Novembre 2020, giusta e-mail, ha comunicato che "per non interrompere il servizio in quanto consapevoli dell'indifferibilità dei trattamenti e dell'importanza che queste prestazioni hanno nel ruolo della gestione dell'emergenza, abbiamo eseguito il servizio di manutenzione e conduzione tecnica dell'impianto, per tutto il mese di ottobre e stiamo continuando il servizio anche per il mese di novembre c.d., non avendo ricevuto comunicazioni diverse".

Questa U.O.C. Direzione Amministrativa, con nota Prot. n. 173162 del 12 Novembre 2020, rimetteva l'e-mail inviata dalla Ditta al Direttore dell'U.O.C. Servizio Provvedorato al fine di valutare, tenuto conto dello stato dell'arte della nuova procedura di gara, l'opportunità di attivarsi per una eventuale proroga.

Il Direttore dell'U.O.C. Servizio Provveditorato riscontrava la suddetta nota, comunicando, giusta nota Prot. n. 175262 del 16 Novembre 2020, di non avere ricevuto alcun Capitolato Tecnico per l'attivazione di una nuova gara e chiedeva formalmente al Direttore dell'U.O.S. Camera Iperbarica, Dott. Petrusa, di redigere il Capitolato al fine di porre in essere le attività conseguenziali.

Con nota Prot. n. 175962 del 17 Novembre 2020, la Scrivente sollecitava il Dott. Petrusa a curare gli adempimenti di competenza, ivi compreso il Capitolato Tecnico, raccordandosi con il Servizio Provveditorato, ai fini dell'indizione della nuova gara.

La Scrivente ha proceduto, n.d. di RUP, a predisporre determinazioni dirigeriziali per la liquidazione delle fatture emesse dalla Ditta relativamente al periodo contrattuale.

La Ditta, ad oggi, ha continuato a svolgere il servizio, documentato e certificato, giuste comunicazioni a firma del Dott. Petrusa, data l'indifferibilità e l'importanza dei trattamenti, in attesa della formalizzazione, da parte del Servizio Provveditorato, del provvedimento di proroga dell'appalto onde evitare la sospensione del servizio.

Il provvedimento di proroga dell'appalto, formalizzato da parte del Servizio Provveditorato, è la condicio sine qua non, necessaria ed essenziale alla emissione delle fatture extracontrattuali, da parte della Ditta, relative alle attività svolte dal 30 Settembre 2020 ad oggi, anche nel rispetto di quanto recita il punto 4 del contratto, stipulato tra l'A.T.I. Sistemi Iperbarici Srl/Sapi Life Srl e l'Asp di Agrigento, nello specifico: "L'ASP ha facoltà di prorogare, alle originarie condizioni e modalità, per il tempo strettamente necessario (nisi 6) fino all'espletamento della nuova gara e alla conseguente aggiudicazione definitiva senza che l'ATI possa sollevare alcuna eccezione di sorta".

Il Dott. Petrusa, che legge in indirizzo, dovrà, qualora non abbia ancora provveduto, redigere il Capitolato Tecnico, di concerto con il Servizio Tecnico, per le attività di gestione tecnico, manutenzione dell'impianto, e di concerto con il Servizio Provveditorato, per gli adempimenti di competenza, dandone assicurazione alla Scrivente.

Qualora la Direzione Amministrativa Aziendale lo riterrà opportuno, la nota de qua, su indicazione della stessa, verrà trasmessa dalla Scrivente per conoscenza all'Avvocato Pasqualina Di Donna dello Studio Legale che scrive in nome e per conto della Ditta Sistemi Iperbarici Srl.
Atto. avv. D. Dubolino - Dott. P. Petrusa - Dott. H. Falco - p.c.: Sig. Com. v. Stradella
Avv. B. Nolfi.

Il Direttore U.O.C. Struttura Amministrativa
Ospedali Riuniti Sciacca e Ribera
Avv. Rosanna Dubolino

Si preme atto del contenuto della presente nota
manustante fatto chi più non giustifica colpiti inadempimenti procedurali
non si è ancora pervenuto alla decisione del procedimento amministrativo l'impresa
l'Azienda a evidenti entità. Per quanto sopra si invita alla S.S.L.,
immediatamente, a voler provvisorium una conferenza di silvia tra
le O.O. interessate e procedere a mettere in atto tutte le azioni utili
per la risoluzione della problematica evitando, in tal modo, di esporre
l'Azienda ad azioni qualificata. 01/02/2021 Il Direttore U.O.C. 2



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria, n. 321 - 92100 Agrigento

Prot. n. 53714 del 24.03.2021

U.O.C. Direzione Amm.va Ospedali Riuniti Sciacca e Ribera

all. 2

Al Commissario Straordinario
Sede

e p.c. Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amm.vo
Al Dir. Medico p.o. Sciacca
Al Dir. U.O.C. Anestesia e Rianimazione
Al Dir. Dip. Amm.vo
Al Dir. U.O.C. Provveditorato
Al Dir.U.O.C. Servizio Tecnico
LL.SS.

OGGETTO: Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione dell'impianto
della camera iperbarica del p.o. di Sciacca.

Con riferimento alla nota prot. n. 52445 del 23.03.2021 di pari oggetto, appare opportuno precisare che, conformemente ai contenuti della stessa nonché della Conferenza di servizi dello 01.03.2021, presenti il Dir. Medico di p.o. Sciacca, il Dir. U.O.C. Servizio Provveditorato ed il Dir. U.O.C. Anestesia e rianimazione, la scrivente fornisce esclusivamente il proprio ausilio amministrativo nella "predisposizione degli atti necessari all'indizione della gara in oggetto", ferme le competenze del Servizio Provveditorato per gli atti propedeutici di gara, di precipua competenza dello stesso Servizio.

Proprio in riferimento agli atti propedeutici, si rammenta che in quell'occasione il Dr. Oreste Falco ebbe a rimarcare la presenza di numerosi aspetti critici per l'affidamento in questione, che meritavano particolare approfondimento da parte dello stesso Servizio Provveditorato, congiuntamente con il Servizio Tecnico, soprattutto per i numerosi aspetti di natura impiantistica, che richiedono particolari ed adeguate valutazioni tecnicoprofessionali (nello specifico, suddivisione in unico lotto ovvero in due lotti).

Ciò trova conferma nell'ulteriore circostanza per cui la predisposizione degli atti propedeutici all'indizione della gara de qua non rientra nelle competenze della Delega n. 18 del 28.02.2021, e che anzi trattasi di procedure di specifica e tipica competenza del Servizio Provveditorato, non essendo possibile altrimenti individuare una chiara delimitazione tra le competenze dello stesso Servizio Provveditorato e la scrivente U.O.C..

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - U.O.C. Direzione Amm.va Ospedali Riuniti Sciacca e Ribera
via Pompei s.n. - 92019 Sciacca (AG) C.F. e P.I.: 02570630848 tel.: 0925 862411 fax: 0925 962144 email: doag2.coordamministrativo@aspag.it

Si ribadisce a tal riguardo che la scrivente, come più volte evidenziato, non dispone di personale tecnico adeguato per istruire e trattare compiutamente la procedura de qua, che evidentemente comporta valutazioni tecniche ed impiantistiche, le quali richiedono il corposo supporto di personale tecnico con conoscenze specialistiche adeguate, che non possono certamente essere fornite dall'unità lavorativa individuata.

Alla luce di quanto precede, nel confermarsi la piena e fattiva collaborazione della scrivente per le concordate attività amministrative relative alla predisposizione della delibera di indizione della gara, vorrà il Dir. U.O.C. Servizio Provveditorato, che legge la presente per conoscenza, esaminare e valutare compiutamente la documentazione già in Suo possesso e trasmetterla integralmente alla scrivente con specifica attestazione, al fine di porre in essere gli adempimenti amministrativi, il tutto nel rispetto dei tempi indicati dalla Direzione Generale nella nota prot. n. 52445 del 23.03.2021 ed a quanto concordato nella Conferenza dello 01.03.2021.

Il Direttore Amm.vo U.O.C. Ospedali Riuniti Sciacca e Ribera
(Avv. Rosanna D'Uomo)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
 Sede Legale , Viale della Vittoria n. 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
 Direzione Generale

Prot. n. **Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**
Commissario Straordinario
 Prot. Generale n. 00 52445

Data **23/03/2021**



Al Direttore UOC Struttura Amministrativa
 Ospedali Riuniti Sciacca-Ribera

E, p.c.

Al Direttore Sanitario
 Al Direttore Amministrativo
 Al Direttore Medico P.O. di Sciacca
 Al Direttore UOC Anestesia e Rianimazione
 Al Direttore Dipartimento Amministrative
 Al Direttore UOC Provveditorato
 Al Direttore UOC Servizio Tecnico

Oggetto: Servizio di conduzione, gestione tecnica, manutenzione dell'impianto della camera iperbarica del P.O. di Sciacca

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi tenutasi l'01/03/2021, come concordato in tale sede, si dà mandato alla S.V. di procedere, con l'ausilio della d.ssa Maria Di Bella, alla predisposizione degli atti necessari all'indizione della gara in oggetto.
 In considerazione dell'urgenza si assegnano 20 giorni.

Il Commissario Straordinario
 Dott. Mario Zappia



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

www.aspag.it

Viale della Vittoria 321 – Agrigento 0922-407111

U.O.C. SERVIZIO PROVVEDITORATO

Viale della Vittoria 321 Agrigento
E mail: forniture@aspag.it
Pec: forniture@pec.aspag.it

Nel. 3

Prot. n. 109034 del 16-06-2021

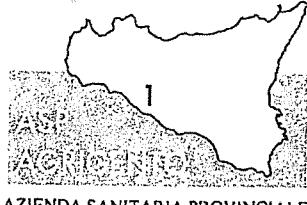
Al Dirigente Responsabile
U.O.C. Servizio Tecnico
Sede

**Oggetto: Procedura affidamento del servizio di conduzione tecnica della Camera Iperbarica
del P.O. di Sciacca. – Richiesta integrazione bozza capitolato tecnico.**

Premesso che questo Servizio deve predisporre con urgenza gli atti propedeutici all’indizione della gara per l’affidamento del servizio in oggetto, si trasmette, in allegato alla presente, la delibera del Commissario Straordinario n. 435 del 18/03/2021 alla quale è allegata la bozza del capitolato tecnico a firma del Responsabile U.O.S. Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca, Dott. Francesco Petrusa, nella quale sono indicate le parti che devono essere integrate per competenza dall’U.O.C. Servizio Tecnico.

Si chiede, pertanto, a codesto Servizio di completare le parti del capitolato allo stesso riservate e di trasmetterne copia a questo Servizio in tempi brevi.

**U.O.C. Servizio Provveditorato
Il Direttore
Dott. Oreste Falco**



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 AGRIGENTO
C.F./P.I. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 - Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot. N. 132209 del 05/07/2021

AA. A.

All l'UOC Provveditorato

Oggetto: Trasmissione file formato editabile capitolato Servizio di Manutenzione/conduzione “Full Risk” della Camera iperbarica dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

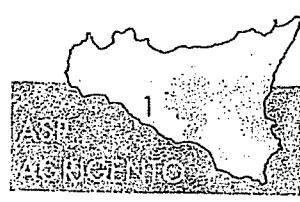
Come da accordi per le vie brevi si trasmette in allegato alla presente il capitolato per il Servizio di Manutenzione/conduzione “Full Risk” della Camera iperbarica dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - Trasmissione di Capitolato per la parte di competenza UOC Servizio Tecnico in formato editabile.

Si trasmette in allegato anche la nota prot. 32265/2021 con la quale sono stati comunicati i nominativi al fine dell’inserimento nel Gruppo di lavoro del quale si richiede formalmente copia.

L’istruttore

Josè Massimiliano Cilletto

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Servizio Tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 AGRIGENTO
C.F./P.I. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale Della Vittoria n. 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 - Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot. N. 32265 del 18/02/2021

Al Direttore f.f.
UOC Anestesia/Rianimazione ospedali Riuniti Sciacca-Ribera
Dr. Petrusa
SEDE

Trasmessa via mail a francesco.petrusa@aspag.it

E p.c Al Direttore U.O.C. Struttura Amministrativa
Ospedali Riuniti Sciacca-Ribera
SEDE

Trasmessa via mail: doag2.coordamministrativo@aspag.it

Oggetto: Riscontro nota prot. 18506/21. Servizio di Manutenzione/conduzione "Full Risk" della Camera iperbarica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - Trasmissione proposta di Capitolato per la parte di competenza UOC Servizio Tecnico

In riscontro alla nota in oggetto si trasmette in uno alla presente la proposta di Capitolato per la parte di competenza dello scrivente Servizio.

Si comunica che hanno collaborato alla stesura del documento allegato :

1. Ass. Tec. Giuseppe Scarnà;
2. Ass. Amm.vo. Josè Massimiliano Galletto;

al fine dell'inserimento nel Gruppo di Lavoro.

Il Dirigente Responsabile
U.O.C. Servizio Tecnico
Ing. Alessandro Dinolfo



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Ospedali Riuniti Sciacca – Ribera
U.O.C. Anestesia-Terapia Intensiva – Medicina Iperbarica-T. Antalgica
Direttore f.f. Dr. Francesco Petrusa
Tel./fax: 0925.962559 – Mail: posciacca.anestesiarianimazione@aspag.it

Assegnato nr. 00 51094
del 15/03/2022

Sciacca li, 15/03/2022

[Signature] Al Direttore U.O.C. Servizio Provveditorato

Dr. O. Falco

[Signature] Al Dirigente Amministrativo

Dr.ssa R. Calà
LL.SS.

Oggetto: Riferimento nota prot. n. 41214 del 01.03.2022 "Servizio manutenzione/conduzione tecnica Full Risk della Camera Iperbarica del PO di Sciacca" - Riscontro

In riferimento alla richiesta di pari oggetto si vuole precisare che lo scrivente secondo quanto richiesto dalle SS.LL. ha preso visione della bozza di capitolato di competenza specifica andando ad apportare delle modifiche a chiarimento.

Nello specifico *allo* "Art. 4" sono state definite le figure a carico della Ditta aggiudicataria del contratto e le figure a carico di questa Azienda Sanitaria. Nello specifico le Figure Sanitarie del Comparto e della Dirigenza Medica, per il corretto svolgimento delle attività erogate dall'Impianto della Camera Iperbarica del PO di Sciacca, sono a carico dell'ASP di Agrigento, afferenti a questa UOC.

Le figure dei Tecnici Iperbarici devono, invece, essere garantiti dalla Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria, in ottemperanza alla normativa, dovrà garantirne la presenza di due Tecnici Iperbarici nell'Impianto di Camera Iperbarica durante lo svolgimento dei trattamenti di medicina iperbarica ordinari e un Tecnico Iperbarico in pronta disponibilità (pomeridiana e notturna feriale, Sabato, Domenica e festivi h. 24) per la copertura dell'emergenza/urgenza.

Infine in riferimento al quesito avanzato nella nota dalle SS.LL. riguardo "base d'asta annua", si precisa che tale indicazione non ricade nelle competenze dello scrivente e pertanto rimanda agli Organi Aziendali preposti. Si rimanda la bozza del capitolato di gara.

Si rimane disponibile per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

[Signature] Il Direttore f.f.

U.O.C. Anestesia/Rianimazione OO.RR. Sciacca-Ribera

[Signature] Dr. Francesco Petrusa

Azienda Sanitaria Provinciale - Agrigento
Distretto Ospedaliero AG 2
U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE
Direttore f.f. Dr. FRANCESCO PETRUSA
Orario Medicina Avvertita n. 8594

[Signature]



Assegnato nr. **00 91578**
del **19/05/2022**

Sciacca li, 19/05/2022

Al Direttore UOC Servizio Provveditorato

Dott. O. Falco

Al Dirigente Amm.vo UOC Servizio Provveditorato

Dott.ssa R. Calà

LL.SS.

Oggetto: Capitolato Tecnico Servizio Di Manutenzione/Gestione Camera Iperbarica - Trasmissione

Preg. mi,

Come da accordi telefonici intercorsi, la presente per trasmettere la revisione, di pertinenza dello scrivente, al Capitolato Tecnico Servizio di Manutenzione/Gestione della Camera Iperbarica del PO di Sciacca al fine di consentire l'adozione del relativo atto di indizione.

Inoltre si porta a conoscenza delle SS.LL. che l'Azienda aggiudicataria del contratto in essere, ad oggi, ha continuato a garantire la continuità del servizio.

Si rimane disponibile per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

Il Direttore f.f.

U.O.C. Anestesia/Rianimazione OO.RR. Sciacca-Ribera

Dr. Francesco Petrusa

Azienda Sanitaria Provinciale - Agrigento
Distretto Ospedaliero AG 2
U.O.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE
DIRETTORE f.f. DR. FRANCESCO PETRUSA
Ospedale Sciacca - Vittorio Emanuele II, 3209

11.7

REGIONE SICILIANA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

- 1) ENTE APPALTANTE: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento; punto contatto: Servizio Provveditorato- tel. fax 0922/407120-email:forniture@aspag.it–pec: forniture@pec.aspag.it;
- 2) TIPO E DESCRIZIONE APPALTO: Servizio di manutenzione/gestione tecnica full risk della camera iperbarica del P.O. di Sciacca - Codice gara: _____;
- 3) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura telematica ad evidenza pubblica ex 60 D.Lgs. 50/16;
- 4) LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA: P.O. di Sciacca;
- 5) NATURA DEI PRODOTTI DA FORNIRE: Servizio di manutenzione/gestione tecnica full risk della camera iperbarica, per un importo complessivo presunto di € 507.500,00 = I.V.A. esclusa;
- 6) SUDDIVISIONE IN LOTTI: no – BASE ASTA complessiva - € 435.000,00.
- 7) DURATA DEL CONTRATTO: 36 (trentasei) mesi.
- 8) AMMISSIBILITA' VARIANTI: Non sono ammesse varianti, né proposte alternative;
- 9) CONDIZIONI PER L'APPALTO: l'appalto non è soggetto a condizioni;
- 10) MODALITA' ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE: visionata/scaricabile dal sito internet web dell'Azienda www.aspag.it.
- 11) TERMINE RICEZIONE OFFERTA: entro il termine perentorio delle ore :00 del giorno, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.
- 12) LINGUA REDAZIONE OFFERTA: Italiano, pena l'esclusione dalla gara.
- 13) DATA, ORA LUOGO APERTURA OFFERTA: ore :00 del _____;
- 14) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE: gara aperta al pubblico.

- 15) MODALITÀ FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: Bilancio delle Aziende di Bacino –.
- 16) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: si rinvia al disciplinare di gara.
- 17) PERIODO VINCOLO OFFERTA: 180 (centottanta) giorni.
- 18) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso;
- 19) Organo cui presentare ricorso: T.A.R. della Sicilia
- 20) Il Bando di gara è stato inviato via e-mail, e quindi ricevuto in pari data, all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data _____;
- 21) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: si rinvia al disciplinare di gara e capitolato;
- 22) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott.ssa Oreste Falco.

Il Commissario Straordinario

Dott. Mario Zappia



AV. 8

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE/GESTIONE TECNICA FULL
RISK DELLA CAMERA IPERBARICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA
DELL'A.S.P. DI AGRIGENTO**

Numero di gara _____ CIG _____

DISCIPLINARE DI GARA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE/GESTIONE TECNICA FULL RISK DELLA CAMERA IPERBARICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA DELL'A.S.P. DI AGRIGENTO – DURATA TRIENNALE

PREMESSE

Con atto deliberativo n. ____ del ____, questa Amministrazione - ASP Agrigento - ha deliberato di bandire una gara per l'affidamento di un Contratto avente ad oggetto SERVIZIO DI MANUTENZIONE/GESTIONE TECNICA FULL RISK DELLA CAMERA IPERBARICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA DELL'A.S.P. DI AGRIGENTO – durata triennale.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Sistema) accessibile all'indirizzo www.acquistiinretepa.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento della fornitura è il P.O. di Sciacca - codice NUTS: ITG14.

Numero gara _____ CIG: _____.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Oreste Falco, Direttore U.O.C. Provveditorato che verrà supportato e coadiuvato nell'esercizio dei compiti, previsti negli atti di gara e dalla vigente normativa dal gruppo di lavoro individuato con disposizione prot. n. _____ del ____ e dal Responsabile della camera Iperbarica e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico di quest'Azienda.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente previsto in maniera espressa, attraverso l'utilizzazione di una Piattaforma telematica (di seguito per brevità anche solo "Sistema").

Il funzionamento del Sistema avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - Electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'ASP di Agrigento (di seguito, per brevità, l'Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale,

secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo del Sistema.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione";

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara, nella sezione dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il Sistema garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. Il Sistema è realizzato con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, nonché delle specifiche credenziali rilasciate in sede di registrazione al Sistema;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82 / 05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

- II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100 1 4;
- III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere, previa apposita Registrazione, al Sistema.

La Registrazione deve essere necessariamente effettuata da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella di registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta - necessariamente - da almeno un soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.]

All'esito della Registrazione viene rilasciata al soggetto che ne ha fatto richiesta una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "account"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement

- L'*account* creato in sede di registrazione è necessario, fermo quanto successivamente specificato, ai fini dell'identificazione per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale intende operare.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico registrato.

L'identificazione può avvenire alternativamente o congiuntamente:

- 1) mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS;
- 2) tramite l'*account* rilasciato in fase di registrazione;
- 3) mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è la l'ASP di Agrigento, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso ed è altresì responsabile dell'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Capitolato Speciale/tecnico
- 3) Schema Istanza di partecipazione
- 4) DGUE
- 5) Elenco personale
- 6) DUVRI
- 7) Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La documentazione di gara è disponibile, in formato elettronico, firmato digitalmente, sul sito istituzionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento all'indirizzo <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti>. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte** in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, **almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte** e se di interesse pubblico saranno pubblicate in forma anonima sul sistema e sul profilo web dell'ASP di AG, ovvero www.aspag.it nella medesima pagina dove è pubblicata la documentazione di gara all'indirizzo <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti>.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Sulla piattaforma e sul sito medesimo saranno pubblicate, inoltre, eventuali ulteriori informazioni o delucidazioni o rettifiche in ordine all'appalto, che l'ASP riterrà opportuno diffondere.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema e il sito istituzionale.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite il Sistema e sono accessibili nell'apposita “Area comunicazioni”. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso lo stesso Sistema e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di manutenzione/gestione della camera iperbarica del P.O. di Sciacca dell'ASP di Agrigento, che si articola in un lotto unico ed indivisibile, meglio specificati nella Tabella . 1 – Oggetto del contratto:

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo triennale a base d'asta
	Contratto triennale servizio di manutenzione/gestione della camera iperbarica del P.O. di Sciacca	33157500-0	P	€ 435.000,00 di cui € 1.125,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze che sono stati quantificati pari a € 1.125,00.

La ditta partecipante/offerente è tenuta a dichiarare i propri costi di cui all'art. 95 co. 10 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in via meramente presuntiva in € 231.000,00, prendendo in considerazione una percentuale meramente indicativa di incidenza del costo del lavoro sul valore del contratto per il periodo di validità di 36 mesi.

L'IMPORTO COMPLESSIVO – VALORE MASSIMO STIMATO – AI SENSI DELL'ART. 35, c. 4 D. Lgs. 50/16 - DELLA PRESENTE PROCEDURA DI GARA DI € 507.500,00 (€ 435.000,00 per la

durata contrattuale triennale del servizio ed € 72.500,00 per il periodo semestrale di proroga tecnica) è omnicomprensivo di tutte le somme, gli oneri diretti e indiretti e le spese per la realizzazione delle attività oggetto della presente procedura, nonché le spese del personale dipendente e/o collaboratori utilizzati per l'espletamento della fornitura.

Preso atto che l'indagine di mercato per il servizio di che trattasi è andata deserta, l'importo a base di gara è stato calcolato sulla base delle risultanze storiche aumentata del 20% al fine di tener conto delle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza globale derivante dalla diffusione della pandemia da Covid-19.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'Appalto (escluse eventuali opzioni) è di anni 3(tre), per un importo presunto di € 435.000,00 decorrenti dalla data dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla consegna del servizio.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previsti rinnovi e modifiche.

Opzione di proroga tecnica. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario (presumibilmente mesi sei) alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un importo presunto di € 72.500,00. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

4.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi potranno essere aggiornati, in aumento o in diminuzione, mediante richiesta scritta sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta,

per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-professionale di seguito indicati.

Gli operatori economici partecipanti devono possedere i seguenti requisiti, che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovranno essere autodichiarati dal concorrente, ai sensi del d.p.r. 445/2000 salvo la

possibilità della stazione appaltante di eseguire i controlli necessari o opportuni , ai sensi dell'art. 80 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 71 d.p.r. 445/2000.

Per la produzione delle autodichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere utilizzato il DGUE (documento di gara unico europeo) allegato al presente disciplinare.

Le autodichiarazioni dovranno essere rese dal titolare, o legale rappresentante, o institore, o procuratore, con indicazione delle generalità del dichiarante, del ruolo rivestito e della fonte del potere di rappresentanza esercitato.

5.2- SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo. La società concorrente potrà procedere al rilievo dello stato dei luoghi e degli impianti della camera iperbarica presso il Presidio Ospedaliero di Sciacca.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore ... *[indicare]* del giorno ... *[indicare]*, tramite il Sistema alla Sezione *di referimento* e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 co. 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale) del D. Lgs. n. 50/2016 dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati in queste norme, e precisamente:

- dal titolare e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;

- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dai/i direttore/i Tecnico/i o, se persone fisiche, dal socio unico, ovvero dal socio titolare di una quota di maggioranza tale da garantire il controllo della società in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipi di società o di consorzi.

Si precisa che, per società diverse dalle s.n.c. ed s.a.s. in presenza di institori o procuratori speciali, che, in quanto titolari di poteri di rappresentanza, siano in grado di trasmettere con il proprio personale comportamento la riprovazione dell'ordinamento al soggetto rappresentato e che abbiano altresì un significativo ruolo decisionale e gestionale, in aderenza all'indirizzo giurisprudenziale secondo il quale occorre necessariamente fare riferimento alle funzioni sostanziali di tali soggetti più che alle qualifiche formali, si ritiene che anch'essi debbano rendere la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 comma 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale, si veda AVCP, parere 171/2010; Consiglio di Stato, Sez.VI, n. 523/2007).

Nel caso di partecipazione di un Operatore Economico in forma diversa da quelle espressamente previste dall'art. 45 del D. Lgs 50/2016, le autodichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutti i soggetti dotati del potere di amministrazione dell'ente o persona giuridica o comunque dotati del potere di rappresentanza nei confronti di terzi.

L'autodichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando di gara ed alla data di presentazione delle offerte ovvero cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara; per questi ultimi può essere ammessa dichiarazione da parte di un soggetto terzo, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, ricorrendone i presupposti.

Nelle ipotesi di cui all'all'art. 83 comma 9 del D.gs. n. 50/2016 si procederà ai sensi del medesimo articolo, ovvero "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa".

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'operatore economico deve presentare

almeno due idonee dichiarazioni bancarie (art. 86, comma 4, D.Lgs. 50/2016 - allegato XVII, parte I), in copia conforme firmata digitalmente dal concorrente; nel caso in cui il concorrente, per fondati motivi non sia in grado di presentare la referenza richiesta, in applicazione di quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/16, può presentare copia conforme di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo a base di gara.

7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture e servizi analoghi:

Il concorrente deve produrre elenco delle principali forniture come quelli oggetto della presente gara, nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, resi in favore di strutture sanitarie pubbliche o private.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi (forniture) prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

- i requisiti di idoneità, di cui ai precedenti punti 7.1 (requisiti di idoneità professionale) e 7.2 (requisiti di capacità economica e finanziaria) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto 7.3, deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità:
 - in caso di raggruppamento: l'impresa mandataria o indicata come tale in caso di raggruppamento non ancora costituito, deve comprovare il possesso di detti requisiti in una percentuale non inferiore al 60%; mentre la restante parte, pari al massimo al 40% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, in una percentuale ciascuna non inferiore al 10%;
 - in caso di consorzio ordinario/GEIE: una delle imprese consorziate o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito, deve comprovare il possesso di detto requisito in una percentuale non inferiore al 60%; mentre la restante parte, pari al massimo al 40% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese consorziate rimanenti, in una percentuale ciascuna non inferiore al 10%.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 30gg. giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

L'importo del subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del potenziale Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante e della Aziende Sanitarie.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente deve indicare in fase di gara i servizi o parte dei servizi che intende subappaltare;
- b) dopo la stipula del contratto di subappalto, il Fornitore deve depositare presso l'AZIENDA originale o copia autentica del contratto stesso almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- c) l'Aggiudicatario, unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 deve produrre:
 - la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;

- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- una garanzia provvisoria pari a 2% dell'importo triennale posto a base d'asta. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato a favore dell'ASP di Agrigento;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimi/Intermediari_non_abilitati.pdf
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sul Sistema in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sul Sistema il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019 e sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo (pari ad € 35,00) relativo alla presente gara cui il concorrente intende partecipare.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C., il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal “sistema di riscossione”, del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Si precisa che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Per i gli operatori economici non aventi sede legale in uno stato membro dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22,

23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore ... *[indicare]* del giorno ... *[indicare]* a pena di irricevibilità.

Il Sistema non accetta:

- **offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;**
- **offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema**

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L'"**OFFERTA**" è composta da:

- A. **Documentazione amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica;**
- C. **Offerta economica;**

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte, il Sistema invierà all'operatore economico una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report con data certa riepilogativo dell'offerta;

| La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.;

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone (ossia: Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf,

devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA. < NB: fare attenzione a non duplicare la richiesta di dati/informazioni a Sistema e nella documentazione richiesta.>

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del precedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per giorni 180 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine ultimo fissato da quest'ultima è

considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni integrative), il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, come di seguito elencata:

1. Domanda di partecipazione alla gara;
2. Eventuali procure;
3. Eventuali dichiarazioni integrative;
4. DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente;
 1. Eventuale 'Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo' più relativa documentazione;
 2. Eventuale 'Dichiarazione di avvalimento' più contratto di avvalimento
 3. Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo dell'ausiliaria;

4. Eventuali documentazione per i soggetti associati;
5. Documentazione attestante il pagamento del bollo;
6. Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva;
7. Documentazione comprovante capacità Economica e Finanziaria;
8. Documentazione comprovante capacità Tecnico e Professionale;
9. Eventuale documentazione integrativa relativa al subappalto;
10. Cauzione provvisoria e dichiarazione di impegno
11. Certificazione e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria;
12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016;
13. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC;
14. Disciplinare di gara sottoscritto digitalmente per accettazione
15. Capitolato speciale/tecnico sottoscritto digitalmente.

14.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato “schema domanda di partecipazione”.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione [*o in alternativa, nella dichiarazione integrativa*] il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante (adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 5371 del 20.12.2013 e reperibile all'indirizzo: <http://www.aspag.it/trasparenza/wp-content/uploads/2014/02/codice-comportamento-asp-di-agrigento.pdf>) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- **[In caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- *[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]* il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

Nell'istanza di partecipazione alla gara [*o in alternativa, nella dichiarazione integrativa*] la ditta dovrà, altresì, dichiarare:

- 1) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato speciale/tecnico e, ove presente, di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- 2) che non esistono parti dell'offerta coperte da segreto Tecnico/commerciale, per i quali è precluso l'accesso, ai sensi dell'art. 53 c. 5 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso contrario indicare con relative motivazioni le parti dell'Offerta tecnica coperte da segreto Tecnico/commerciale;
- 3) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del GDPR 576/16, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e verranno tenuti fino alla conclusione dei contratti discendenti dalla presente procedura;
- 4) di possedere i requisiti di capacità economica e di capacità tecnica, così come richiesti nel bando, e secondo l'art. 83 del D.Lgs 50/16 s.m.i.;
- 5) di aver preso esatta cognizione della natura del contratto e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione della fornitura, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti – che si ritengono remunerativi – e dei modi e tempi di esecuzione della fornitura;
- 6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dal termine ultimo per la ricezione delle offerte;
- 7) di essere disponibili, in caso di aggiudicazione a dare inizio all'esecuzione della fornitura anche in pendenza della stipula del contratto;
- 8) di autorizzare l'ASP all'utilizzo dell'indirizzo PEC ovvero mail indicata per l'invio di comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16.
- 9) di obbligarsi a rimborsare, in caso di aggiudicazione, alla S.A. le spese dalla medesima sostenuta per la pubblicità del bando sui quotidiani entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva, giusto art. 216 co. 11 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 9 co. 4) Decreto legge 30/12/2016 n. 244.
- 10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione contrattuale, ad indicare numero di conto corrente dedicato sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto, ex art.3 co. 1 legge n. 136/2010, art. 2 co. 1 L.R. n. 15/2008 e Direttiva prot. 847/DRT del 6/8/2013 dell'Assessorato Regionale della Salute;
- 11) di impegnarsi ad accettare, per sopravvenute esigenze dell'ASP, la diminuzione della fornitura, ovvero l'aumento della stessa nei limiti di legge.
- 12) di essere in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi.
- 13) di impegnarsi al rispetto della clausola sociale, indicata nell'art. 17 punto 6 del capitolato speciale.
- 14) di essere a conoscenza dello stato dei luoghi e degli impianti della camera iperbarica presso il Presidio Ospedaliero di Sciacca, come specificato all'art. 9 del capitolato speciale.
- 15) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo sviluppo della Regione Siciliana", pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a

determinate imprese, danneggiamenti/furti di peni personali o in cantiere, ecc.) ed a comunicare durante la vigenza del rapporto contrattuale ogni ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;

16) Dichiara che, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrebbe essere nominato dall'Amministrazione “Responsabile” <ove necessario anche: o “Sub Responsabile”> del trattamento dei dati personali” per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali <se previsto: sulla base di quanto previsto nell'Allegato al contratto denominato “Allegato Privacy”> e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personalni applicabili al trattamento dei Dati Personalni, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile <ove necessario anche: /Sub responsabile> del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare <ove necessario anche /Responsabile> del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione];

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che

riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15 OFFERTA TECNICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
Relazione tecnica	Tecnica

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Relazione Tecnica**, che deve contenere relativamente ai servizi/forniture offerti, una proposta tecnico-organizzativa, che illustra, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al paragrafo 17, gli elementi ivi richiesti ed oggetto di valutazione.

Tabella 2: criteri di valutazione:

	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Max punti 70
	Criteri e sub criteri di valutazione	Punteggi e sub punteggi
1	Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio	Max punti 46
1.a	attività di manutenzione ordinaria	9
1.b	attività di manutenzione straordinaria	8
1.b	Attività di gestione	8
1.c	attività di controllo	9
1.d	verifiche periodiche di sicurezza	8
1.e	figure di coordinamento	4
2	Programmazione di specifici corsi per l'intera durata dell'appalto	Max punti 8
3	Sistema elettronico (Hardware e software) di registrazione dati terapia, in conformità alle norme UNI EN 14931 per archiviazione delle terapie nel rispetto della privacy	Max punti 8
4	Proposta servizi migliorativi	Max punti 8
	Totale elementi qualitativi	70 Punti

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale d'Appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio dell'equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs 50/2016.

La documentazione tecnica dovrà essere introdotta da un indice completo. I singoli documenti possono essere corredati da ulteriori documenti quali ad esempio depliant illustrativi. Gli allegati inerenti eventuali "schede tecniche"/"schede report" dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, al fine di garantire massima facilità di consultazione da parte della Commissione aggiudicatrice. Al fine di poter considerare oggettivamente valutabile l'intero progetto tecnico di offerta, lo stesso, in quanto impegnativo ed organicamente inseribile all'interno dello stipulando contratto, dovrà essere formulato in modo specifico per soddisfare le necessità descritte all'interno del Capitolato Speciale e non dovrà essere illustrato in modo generico.

La descrizione delle proposte dovrà inoltre essere inequivocabile al fine di consentire una oggettiva comparazione tra quelle pervenute.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Ai fini del rispetto della clausola sociale il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

16 OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, la seguente documentazione:

Offerta economica	
Documento	Busta
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Economica

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, è formulata, a pena di esclusione, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Documento di Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e far pervenire attraverso il Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente.

L'offerta economica deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) **il ribasso unico percentuale offerto sull'importo complessivo – triennale – a base d'asta per il servizio di che trattasi**, comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel presente appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
- b) **la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro inclusi nel prezzo complessivo di appalto** offerto di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) **la stima dei costi della manodopera inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo complessivo di appalto** offerto di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Non verranno prese in considerazione e verranno escluse le offerte parziali.

Il prezzo offerto, dato dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo complessivo – triennale - posto a base d'asta, si intende per la fornitura resa conformemente a quanto prescritto dal Capitolato d'oneri e tecnico, franca di ogni rischio e spesa e di ogni tassa ed imposta, presente e futura, restando a carico dell'Amministrazione appaltante la sola I.V.A.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione dettagliatamente indicate nella seguente **Tabella 2**: “tabella criteri e sub criteri di valutazione” mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nel presente paragrafo, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

Tabella 1: elementi di valutazione ed i relativi pesi

Elementi di valutazione	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Il punteggio per la voce “Qualità” sarà attribuito in base ai criteri e sub criteri, pesi e sub pesi, di cui alla seguente:

Tabella 2: criteri di valutazione:

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Max punti 70
Criteri e sub criteri di valutazione	Punteggi e sub punteggi
1 Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio	Max punti 46
1.a attività di manutenzione ordinaria	9
1.b attività di manutenzione straordinaria	8
1.b Attività di gestione	8
1.c attività di controllo	9
1.d verifiche periodiche di sicurezza	8
1.e figure di coordinamento	4
2 Programmazione di specifici corsi per l'intera durata dell'appalto	Max punti 8
3 Sistema elettronico (Hardware e software) di registrazione dati terapia, in conformità alle norme UNI EN 14931 per archiviazione delle terapie nel rispetto della privacy	Max punti 8
4 Proposta servizi migliorativi	Max punti 8
Totale elementi qualitativi	70 Punti

Saranno ammesse alla fase successiva (valutazione delle offerte economiche) solo i concorrenti che in sede di valutazione qualitativa abbiano complessivamente ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 36 punti.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi (criteri e sub criteri, pesi e subpesi) cui è assegnato un punteggio discrezionale di cui alla **Tabella 2: criteri di valutazione**, la Commissione di gara attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, sulla base della scala di valutazione riportata nella seguente tabella:

Tabella 3 - Scala di Valutazione

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Buono	0,80
Discreto	0,60
Sufficiente	0,40
Insufficiente	0,20
Non valutabile	0

La Commissione dovrà applicare tali coefficienti ai fattori ponderali relativi a ciascun sottocriterio che la Stazione Appaltante ha indicato nel presente Disciplinare di gara. La somma che deriverà dall'applicazione di tali coefficienti determina il punteggio totale attribuito al progetto tecnico presentato da ciascuna impresa concorrente.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Eventuali arrotondamenti conseguenti all'applicazione della formula sopraesposta verranno effettuati alla seconda cifra decimale, per eccesso ove i valori della terza cifra decimale siano superiori o uguali a 5 e per difetto per valori inferiori.

Si precisa che per prezzo del servizio si intende quello dato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dalla ditta partecipante sull'importo posto a base d'asta indicato nel presente disciplinare.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore di cui alle linee guida n. 2 "offerta economicamente vantaggiosa" Deliberazione ANAC n. 105 del 21/09/16, di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare da parte di ogni commissario;
- determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;

c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione]

18 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice (di seguito Commissione), in attesa della costituzione dell'Albo dei Commissario da istituire presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice ed ai sensi dell'art. 216 c.12 del Codice, è nominata dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 77 del Codice e con le modalità di cui al art. 8 della L.R. 12/2011, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, di cui uno esperto in materie giuridiche. Il Presidente verrà nominato dalla Stazione Appaltante tra i Dirigenti o funzionari con funzioni apicali, mentre i componenti diversi dal Presidente saranno nominati dall'Ufficio Regionale per l'espletamento della gare (UREGA) competente per il territorio di Agrigento tramite sorteggio pubblico effettuato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, fra gli iscritti all'albo dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità di cui al comma 7. La data del sorteggio deve essere pubblicizzata almeno sette giorni prima.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte amministrative, tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP ai fini della verifica dell'anomalie delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La Commissione procederà, per i soli operatori economici in regola con la documentazione richiesta per l'ammissione, all'attribuzione del punteggio, in centesimi, riferito agli aspetti qualitativi delle offerte con le modalità sopra specificate, basandosi sui dati e sulle informazioni specificate da ciascuna Ditta concorrente nella documentazione allegata all'offerta richiesta nel presente e proporrà, all'Azienda appaltante, l'aggiudicazione dopo aver formulato la graduatoria delle offerte ritenute ammissibili.

La Commissione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, valuterà i dati relativi sulla base di apprezzamenti di discrezionalità tecnica improntati, comunque, a principi di equità ed imparzialità. Effettuato il suddetto esame, la Commissione Giudicatrice attribuirà il punteggio per la qualità secondo i criteri stabiliti nel presente disciplinare.

Il punteggio relativo alle voci "Qualità" e "Prezzo" sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice.

La gara sarà aggiudicata all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (qualità + prezzo).

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 50/2016.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, e si intenderà, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità qualora l'eventuale operatore economico partecipante non provvederà formalmente e per iscritto alla sua revoca.

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA:

In seduta pubblica, ove vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, il seggio di gara (presieduto dal Responsabile dell'U.O.C. Servizio Provveditorato o da persona da questi delegata, assistito da un segretario verbalizzante e da due testimoni) nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata a Sistema su piattaforma telematica, procederà solo a prendere atto dei plichi digitali pervenuti, tramite piattaforma, entro il termine ultimo indicato nel Sistema, dando atto che tutti i plichi pervenuti verranno consegnati alla Commissione giudicatrice, ed alla chiusura della citata seduta.

La successiva seduta pubblica avrà luogo nel giorno, nel luogo e nell'ora stabilita dalla Commissione giudicatrice che verrà resa nota attraverso le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal "Sistema" e mediante pubblicazione sul sito informatico aziendale e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede (in caso di variazione della sede, questa sarà appositamente comunicata) in data e orari che saranno comunicati con la medesima modalità almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso il sistema.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere **collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati** (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

20 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta la Commissione giudicatrice accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La commissione giudicatrice in seduta riservata procede all'apertura esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) i prezzi offerti [i ribassi offerti].

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 gg. Dalla ricezione della richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP/apposito ufficio-servizio, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice o, se del caso, di struttura di supporto istituita ad hoc, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

E' facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è presuntivamente pari a € 2.025,20. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecunaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze

dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto è riportato quale allegato agli atti di gara.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante*.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo il regolamento aziendale pubblicato sul sito aziendale: <http://www.aspag.it/index.php/regolamento-accesso-atti>.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Agrigento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto ne, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non

vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, di cui all’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all’Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del Contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aspag.it Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it sezione “Trasparenza”.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un’organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell’ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all’Amministrazione.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'ASP di Agrigento che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email rdp@aspag.it – pec rdp@pec.aspag.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali , anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

29. ALTRE INDICAZIONI

Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare valgono le disposizioni dettate dal bando di gara, dal capitolato speciale allegato, dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 207/2010 (per la parte vigente), dalle Linee Guida ANAC vigenti, dalle normative nazionali e regionali applicabili e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

Per ogni informazione o chiarimento in ordine alla presente gara potrà rivolgersi all'U.O.C. Servizio Provveditorato dell'ASP di Agrigento sita in Viale della Vittoria, 321 – 92100 Agrigento Tel. 0922 407238/407, e-mail: forniture@aspag.it, pec: forniture@pec.aspag.it

II RUP

Dott. Oreste Falco



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE/GESTIONE TECNICA FULL
RISK DELLA CAMERA IPERBARICA
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA
DELL'A.S.P. DI AGRIGENTO**

ART. 1 – SCOOPO, OGGETTO, DESCRIZIONE, DURATA E PREZZO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione e gestione tecnica della Camera Iperbarica del Presidio Ospedaliero di Sciacca per anni tre.

Il presente documento ha lo scopo di definire le generalità sul contratto.

1.1.- Scopo

Scopo del servizio che viene affidato è garantire il mantenimento e la massima e continua funzionalità ed efficienza della Camera Iperbarica allocata presso il P.O. "Giovanni Paolo II" di Sciacca, assicurandone adeguata manutenzione nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle relative disposizioni di legge, nonché fornire, laddove richiesto, un adeguato supporto in forma di consulenza relativamente alla gestione delle stesse.

1.2 – Oggetto

Il servizio appaltato ha per oggetto l'effettuazione di compiti propri di un Servizio globale "Full Risk" relativamente al mantenimento operativo, alla manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva nonché la verifica della conformità alle vigenti normative tecniche, antinfortunistiche e della sicurezza della suddetta Camera Iperbarica.

Sono, quindi, comprese le seguenti attività:

- manutenzione preventiva programmata in base a protocolli definiti, come descritto in successivo articolo;
- manutenzione correttiva con inclusione di tutte le parti di ricambio necessarie a garantirne l'efficienza funzionale (manutenzione su guasto), come descritto in successivo articolo;
- verifiche di sicurezza, come descritto in successivo articolo;
- interventi correttivi su apparecchiature risultanti fuori norme da verifiche di sicurezza eseguite dagli operatori incaricati, al fine di farle rientrare nei parametri stabiliti dalla normativa in vigore (rimessa a norma), nei limiti di quanto stabilito in successivo articolo;
- eventuale manutenzione straordinaria o altro intervento espressamente richiesto dal Personale dell'Azienda all'uopo delegato o da un suo sostituto, secondo le modalità e le competenze riportate in successivo articolo.

I compiti elencati dovranno essere espletati nelle modalità, nei tempi e nel livello di cooperazione con il personale dell'Azienda secondo quanto stabilito nei paragrafi e negli articoli successivi.

Più esplicitamente il presente appalto si intende del tipo "Full Risk" per quanto concerne ogni e qualsiasi prestazione, compresa, pertanto, la fornitura delle parti di ricambio, nonché i materiali soggetti ad usura.

Si intendono escluse dall'appalto, anche in corso d'opera, tutte le prestazioni che l'Azienda riterrà opportuno affidare ad altre Ditte, a proprio insindacabile giudizio e nel superiore interesse dell'Azienda, nonché ogni prestazione che riterrà utile eseguire direttamente avvalendosi dell'opera di proprio personale dipendente.

1.3 – Durata

La durata dell'appalto è stabilita in **36 mesi** con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla consegna del servizio.

Non è prevista per il presente appalto la rinnovazione tacita del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la

stazione appaltante.

La proroga tecnica è stabilita in sei mesi fino alla stipula del contratto o consegna del servizio con il nuovo affidatario del servizio a seguito dell'aggiudicazione della nuova gara di appalto per garantire l'esecuzione del servizio senza soluzione di continuità.

1.4 - Ammontare dell'appalto

L'importo globale posto a base di gara dell'appalto in oggetto è di € 435.000,00 oltre iva, di cui € 1.125,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; oltre € 72.500,00 per eventuale proroga di sei mesi.

ART. 2 – Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (70/30), ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione dettagliatamente indicati nella seguente **Tabella 2:** "tabella criteri e sub criteri di valutazione" mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore. La determinazione dei coefficienti variabili tra zero ed uno, necessari per applicare il metodo aggregativo compensatore, sarà effettuata secondo i criteri e le formule indicati nel presente paragrafo, ed in base ai pesi e alla formula di seguito riportati.

Tabella 1: elementi di valutazione ed i relativi pesi

Elementi di valutazione	punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
totale	100

- a) Per la qualità, in base ai punteggi, che possono essere massimo 70, assegnati ad insindacabile giudizio dalla Commissione Giudicatrice, secondo i parametri di giudizio stabiliti nel disciplinare.

Alla ditta che avrà raggiunto il massimo dei punti sulla qualità verrà attribuito il punteggio massimo di 70, alle altre ditte punteggio proporzionale.

Saranno oggetto di valutazione qualitativa, con relativa attribuzione di punteggio i seguenti requisiti di cui alla seguente tabella:

Tabella 2: criteri di valutazione:

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	Max punti 70
Criteri e sub criteri di valutazione	Punteggi e sub punteggi
1 Sistema organizzativo per lo svolgimento del servizio	Max punti 46
1.a attività di manutenzione ordinaria	9
1.b attività di manutenzione straordinaria	8
1.b Attività di gestione	8
1.c attività di controllo	9
1.d verifiche periodiche di sicurezza	8
1.e figure di coordinamento	4
2 Programmazione di specifici corsi per l'intera durata dell'appalto	Max punti 8
3 Sistema elettronico (Hardware e software) di registrazione dati terapia, in conformità alle norme UNI EN 14931 per archiviazione delle terapie nel rispetto della privacy	Max punti 8
4 Proposta servizi migliorativi	Max punti 8
Totale elementi qualitativi	70 Punti

Non saranno prese in considerazione le offerte che in fase di valutazione qualitativa non avranno raggiunto il punteggio minimo di 36 punti su 70.

b) PREZZO: Max punti 30

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

Il punteggio relativo alle voci “Qualità” e “Prezzo” sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice. La gara sarà aggiudicata all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (qualità + prezzo).

Sommendo il punteggio qualità al punteggio prezzo si formerà una graduatoria provvisoria delle offerte; la ditta che avrà il maggior punteggio in graduatoria risulterà aggiudicataria di gara in via provvisoria, la seconda ditta in graduatoria risulterà seconda aggiudicataria in via provvisoria.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 50/2016.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, e si intenderà, trascorsi i suddetti 180 giorni, tacitamente prorogata nella sua validità qualora l'eventuale operatore economico partecipante non provvederà formalmente e per iscritto alla sua revoca.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine massimo di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque, non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

ART. 4 – Disposizioni generali

Il servizio di conduzione del Centro Iperbarico, come di seguito descritto, è finalizzato all'ottimizzazione della risposta all'emergenza iperbarica nel Presidio Ospedaliero di Sciacca per la durata di **36 mesi**. Il servizio dovrà essere svolto secondo quanto previsto dalla nota del Ministero sanità N. PDS VI 4. 6/655 del 7/8/98 e il personale di assistenza durante la terapia iperbarica è quello individuato nel Decreto Assessoriale Regione Siciliana del 28/04/99 art. 13 di recepimento

delle linee guida ISPESL.

Ogni Centro Iperbarico deve ottemperare a quanto previsto nel decreto legislativo 81/08.

La Ditta aggiudicataria garantirà l'esecuzione del servizio affidato, considerando la tipologia assistenziale che si intende assicurare (assistenza iperbarica di tipo clinico e di emergenza/urgenza) e la indispensabile continuità dell'attività operativa dell'impianto nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Assessoriale Regione Siciliana del 28/04/99:

“Durante l'effettuazione di una terapia nella struttura iperbarica devono essere presenti almeno:

- due operatori tecnici;
- personale sanitario di assistenza;

-Operatore tecnico:

L'operatore tecnico, a carico della Ditta aggiudicataria, ha il compito di supervisionare e controllare tutte le operazioni che sono eseguite durante un trattamento iperbarico; egli è il responsabile della conduzione e del buon funzionamento di tutto l'impianto iperbarico: Camera Iperbarica e tutti i sistemi connessi.

L'operatore tecnico è tenuto a segnalare tempestivamente al Responsabile Medico tutte le disfunzioni che si dovessero manifestare, ed ha responsabilità di mantenere aggiornato il registro delle anomalie e delle manutenzioni.

Tutto il personale tecnico deve operare sotto la direzione del Responsabile Medico.

-Personale Sanitario di assistenza:

Il Personale Sanitario d'assistenza deve essere costituito da Medici, Infermieri ed O.S.S. a carico dell'Azienda affidataria.

Gli Infermieri ed i Medici che collaborano con il Centro Iperbarico devono avere conoscenza delle tecniche di assistenza intensiva, apposita formazione sull'assistenza sanitaria ad un paziente trattato in ambiente iperbarico e conoscenza delle procedure relative alle manovre da effettuare all'interno di una camera iperbarica.

Sono a carico dell'Azienda

La messa a disposizione dei locali, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, la messa a disposizione della documentazione e dei registri amministrativi, e gli adempimenti e valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel rispetto della normativa vigente.

L'A.S.P. di Agrigento si impegna a:

1. garantire le figure sanitarie che afferiscono all'U.O.C. di Anestesia/Rianimazione (Medici, Infermieri ed O.S.S.) necessarie allo svolgimento delle attività programmate e di emergenza/urgenza (in pronta disponibilità h.24);
2. garantire un accesso libero, sicuro e agevole alle zone di intervento del personale della ditta aggiudicataria e di tutti coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente capitolo Speciale di Appalto;
3. assicurare che siano rispettate le istruzioni della ditta aggiudicataria in relazione al servizio di manutenzione che autonomamente la medesima ASP effettua direttamente (impianti elettrici, idrici, etc.)
4. a fornire alla ditta aggiudicataria, ove disponibile, una copia di tutta la documentazione tecnica relativa ai beni dell'ASP ritenuta necessaria in relazione all'oggetto dell'appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà dell'ASP e sarà utilizzata dalla Ditta aggiudicataria esclusivamente ai fini del presente appalto.

Sono a carico della società aggiudicataria

- La dotazione Personale Tecnico Iperbarico qualificato necessario allo svolgimento delle attività, ordinarie e di emergenza/urgenza, del Centro Iperbarico;
La ditta dovrà, inoltre, dovrà presentare la documentazione attestante la formazione del

proprio personale tecnico. E' necessario che per il centro iperbarico almeno il **Responsabile Tecnico** abbia i seguenti requisiti elencati:

- 1) Esperienza continuativa di almeno 5 anni nella gestione tecnica e sanitaria delle emergenze/urgenze iperbariche e terapie OTI di routine, in idonea struttura iperbarica civile o militare. La ditta partecipante deve produrre documentazione riportante il nome del centro, il periodo ed il nominativo del medico responsabile.
- 2) Esperienza continuativa e documentata di almeno 5 anni sulla conduzione di impianti iperbarici con sistemi di controllo automatizzati. La ditta partecipante dovrà indicare il nome del centro, il modello ed il costruttore della Camera Iperbarica ed il periodo durante il quale si è maturata l'esperienza richiesta.
- 3) Esperienza continuativa e documentata di almeno 5 anni nella gestione tecnica di emergenze subacquee con uso di miscele ipo/iper – ossigenate. La ditta partecipante deve presentare documentazione riportante il nome del centro, del responsabile medico e il periodo in cui ha maturato tale esperienza.
- 4) Abilitazione a poter individuare ed intervenire con riparazioni minimali relative all'impianto in attesa dell'intervento della società manutrice. La ditta partecipante dovrà presentare gli attestati di formazione conseguiti per tale attività.
- 5) Attestato corso antincendio avanzato (16 ore con esame finale),
 - Lo svolgimento del servizio, ordinario e in pronta disponibilità, di cui al presente capitolato;
 - La formazione del personale, in riferimento all'attività da svolgere;
 - La segnalazione all'Azienda, di quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento del servizio, possono impedirne una regolare effettuazione, o rappresentino probabile fonte di pericolo per gli utenti;
 - La valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli adempimenti ad essa collegati, ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., per quanto di propria competenza;
 - Adeguato abbigliamento del personale con apposito cartellino di identificazione.

Tutte le operazioni del presente appalto dovranno essere garantite nei modi e nei termini previsti dal presente Capitolato, anche in caso di sopravvenute cause impeditive, indipendenti dalla volontà dell'appaltatore ed eseguite a perfetta regola d'arte e, comunque, rigorosamente, secondo quanto indicato nelle normative vigenti in materia.

Onde consentire la tipologia assistenziale che si vuole assicurare (assistenza in emergenza ai subacquei e trattamento OTI in urgenza ed elezione) e la indispensabile continuità dell'attività operativa dell'impianto, dovrà essere garantita sempre e senza soluzione di continuità la presenza all'interno dei locali di almeno n. 1 operatore tecnico abilitato per la conduzione camere iperbariche, specializzato ed esperto in tecniche iperbariche in orario così articolato:

Per il servizio svolto presso il P.O. "G. Paolo II" di Sciacca
(emergenze/urgenze iperbariche e trattamento OTI in elezione)

Giorni Feriali (dal lunedì al Venerdì)

Numeri adeguati di Tecnici Iperbarici che con turnazione assicurino la presenza di:

- Due tecnici in servizio attivo dalle ore 8 alle 14;
- Due tecnici "in pronta disponibilità" dalle ore 14.00 alle 08.00 del giorno successivo;

Giorni Prefestivi e Festivi (Sabato, Domeniche e Festivi)

- Due operatori tecnici iperbarici in "pronta disponibilità" per l'intero arco delle 24 ore.
- Per disponibilità si intende l'assoluta reperibilità del tecnico mediante recapito telefonico e la garanzia di presenza di un tecnico all'interno dei luoghi di lavoro entro un massimo di trenta minuti dalla chiamata in caso di emergenza.

ART. 5 Modalità principali di svolgimento del servizio

Il Rapporto di lavoro intercorrente tra l’Azienda e il personale tecnico fornito dalla ditta aggiudicataria non deve essere di dipendenza.

La ditta dovrà indicare le modalità di gestione tecnica, conduzione e manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti tecnologici in dotazione alla Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca e dei dispositivi e apparecchiature a corredo della stessa Camera Iperbarica. In particolare dovrà specificare le modalità di esecuzione del servizio a mezzo di proprio personale tecnico specializzato del seguente servizio:

- a) assicurare il mantenimento delle condizioni di perfetto funzionamento degli impianti iperbarici, apparecchiature e loro sistemi annessi, nel rispetto di leggi, regolamenti e di quanto indicato dalla buona regola d’arte;
- b) assicurare la gestione tecnica, a mezzo di personale della Ditta aggiudicataria, degli impianti tecnologici a corredo della camera iperbarica con l’impiego di almeno un tecnico specializzato nella manutenzione di camere iperbariche, con servizio di reperibilità 24 ore su 24;
- c) assicurare il supporto tecnico ai medici e infermieri del P.O. di Sciacca per la gestione tecnica relativa a tutte le terapie programmate, emergenze subacquee ed iperbariche, nell’erogazione dei trattamenti sanitari di ossigeno-terapia iperbarica (O.T.I.), attraverso l’utilizzo di proprio personale tecnico (tecnico iperbarico).

Tutto il personale della ditta aggiudicataria dovrà operare sotto la direzione del Dirigente Medico Responsabile del Centro Iperbarico di Sciacca.

ART. 6 - Responsabilità

La Ditta aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi o imperfezioni apparenti od occulti legati alla conduzione e manutenzione della Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca.

Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell’altra di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato di appalto e che si sia verificato durante l’esecuzione del servizio.

Tale richiesta dovrà essere avanzata immediatamente e quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora contestabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione.

Qualora, a seguito della contestazione da parte dell’A.S.P. di Agrigento dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da questa delegato non effettua gli interventi di manutenzione in modo conforme a quanto previsto nel presente capitolato, la Ditta aggiudicataria si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

ART. 7 – Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dell’U.O.C. Servizio Provveditorato Dott. Oreste Falco.

ART. 8 – Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all’art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del potenziale Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante.

Qualora l’Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto dell’appalto.

L’importo del subappalto non può superare la quota del 50% dell’importo complessivo del contratto di servizi ai sensi dell’art. 49, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021, di modifica della disciplina del subappalto, entrato in vigore il 01/06/2021 che stabilisce che: “*Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, fino al 31 ottobre 2021, in deroga all’articolo 105, commi 2 e 5, del decreto*

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il subappalto non puo' superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture. E' pertanto abrogato l'articolo 1, comma 18, primo periodo, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55";

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente deve indicare in fase di gara i servizi o parte dei servizi che intende subappaltare;
- b) dopo la stipula del contratto di subappalto, il Fornitore deve depositare presso l'AZIENDA originale o copia autentica del contratto stesso almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- c) l'Aggiudicatario, unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 deve produrre:

- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda all'art. 105 del D.Lgs 50/16 ed all'art. 49 del D.L. 77/2021 di modifica della disciplina del subappalto.

ART. 9 - Sopralluogo

La ditta concorrente potrà procedere al rilievo dello stato dei luoghi e degli impianti della camera iperbarica presso il Presidio Ospedaliero di Sciacca.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla pec del R.U.P. Direttore dell'U.O.C. Servizio Provveditorato dell'A.S.P. di Agrigento, Dott. Oreste Falco al seguente indirizzo PEC: forniture@pec.aspag.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo, delega ad effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita

delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

ART. 10 - PROCEDURE GENERALI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Vengono di seguito definite le operazioni basilari normalmente da svolgere nell'ambito del servizio relativamente alla manutenzione e al mantenimento in buono stato di efficienza delle camere iperbariche. Nei paragrafi successivi vengono elencati e descritti i compiti che l'Azienda intende appaltare e le modalità con cui l'Azienda stessa e la Ditta interagiranno nell'espletamento dei compiti descritti.

10.1- Manutenzione preventiva programmata

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione preventiva è la “manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità.”

Per manutenzione preventiva programmata si intendono le procedure periodiche di verifica e taratura, controllo, messa a punto, pulizia e lubrificazione delle parti meccaniche mobili, controllo dei circuiti idraulici e pneumatici con verifica della tenuta dei medesimi, sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire e a ridurre i guasti - qualora questi siano in qualche misura prevedibili - e a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto del presente affidamento. Di tali attività devono far parte la verifica periodica della rispondenza dell'apparecchiatura alle specifiche di funzionamento previste dal costruttore, la verifica periodica della corretta calibrazione, oltre a tutti quegli interventi volti a prevenire eventuali insorgenze di danni.

Gli interventi di manutenzione preventiva, pertanto hanno lo scopo di:

- prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo di ciascuna apparecchiatura e all'usura delle parti componenti;
- mantenere ciascuna apparecchiatura in condizioni di corretto funzionamento;
- garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura;
- garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa;
- verificare il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale utilizzatore;
- evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni dell'intero parco tecnologico;
- tarare e calibrare le attrezzature che ne necessitano.

La Ditta dovrà redigere e trasmettere alla SA un calendario degli interventi di manutenzione preventiva per ciascuna apparecchiatura, che verranno eseguiti secondo la frequenza, le modalità, secondo le indicazioni tecniche e le procedure specificate nei libretti di manutenzione e nella specifica documentazione (ove esistenti), a corredo di ciascuna apparecchiatura.

In assenza di specifiche indicazioni, la Ditta dovrà fornire apposita documentazione tecnica in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intende adottare.

Le parti di ricambio e i relativi costi sono a totale carico della Ditta .

La Ditta avrà cura di mantenere in ordine e sempre aggiornata la documentazione tecnica dell'impianto della Camera Iperbarica in dotazione a ciascuna apparecchiatura, inclusi i rapporti che l'Azienda ha con ISPESL ed altri Enti.

Fermo l'obbligo generale di redigere un piano manutentivo sulla base delle raccomandazioni del costruttore, la Ditta è obbligata con frequenza bimestrale ad eseguire almeno le operazioni nel seguito riportate (ove si indica la necessità di provvedere a verifiche, sostituzioni di beni, quali i filtri, ecc. con la dicitura "almeno una volta l'anno", o altro periodo, è sempre sotteso che la verifica, la sostituzione ecc. debba aver luogo immediatamente e, quindi, con maggior frequenza se nel corso delle manutenzioni se ne ravvisi la necessità o se detta necessità sia segnalata dal personale dell'Azienda o risulti dalle raccomandazioni del costruttore).

LOCALE CAMERA IPERBARICA:

- controllo della tenuta delle linee: Aria ed Ossigeno al fine di eliminare le eventuali perdite riscontrate;
- controllo della qualità dell'aria in camera in conformità alla Norma (ex DIN 3188 EN 12021);
- verifica del perfetto funzionamento degli organi di:

Controllo:

- Manometri posizionati sulla consolle comandi per il controllo dello stato di pressurizzazione della camera, della riserva aria, della riserva ossigeno e dell'antincendio.
- Sonde per la rilevazione dei parametri ambientali, posizionate in camera.
- Strumentazione di rilevazione della percentuale di ossigeno in camera;

Comando:

- Leve di regolazione delle valvole motorizzate;
- Valvole di pressurazione, scarico, mandata ossigeno e scaricomasschere.

Elettrovalvole:

- Verifica della taratura delle valvole di sicurezza (quest'operazione viene effettuata almeno una volta l'anno in conformità al D.M. 21 Maggio 1974) insieme con l'ufficio competente della ASP;
- controllo dei filtri silenziatori sulla mandata aria in camera, per la pressurizzazione della stessa;
- controllo dell'impianto elettrico della Camera Iperbarica;
- controllo dello stato di tenuta dei portelli e degli oblò, se necessario pulizia delle guarnizioni e delle loro sedi;
- controllo dello stato diefficienza dei circuiti di respirazione ed espirazione;
- controllo dello stato di efficienza dell'impianto antincendio con prova dello stesso;

LOCALE TECNICO CAMERA IPERBARICA:

- controllo dello stato di efficienza dei serbatoi di stoccaggio aria;
- controllo dello stato di efficienza delle bombole AP necessarie alla pressurizzazione dei serbatoi dell'antincendio;
- controllo dello stato di efficienza dei serbatoi acqua dell'antincendio;
- verifica della taratura delle valvole di sicurezza (quest'operazione viene effettuata almeno una volta l'anno in accordo al D.M. 21 Maggio 1974 dei serbatoi sopra elencati);
- controllo dell'efficienza dei riduttori di pressione;
- controllo e verifica della batteria di filtraggio aria (con sostituzione dei filtri almeno una volta l'anno, e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità);
- verifica della stazione di produzione aria;

Compressori:

- Controllo del livello dell'olio;
- Controllo delle letture dei display o degli indicatori;
- Controllo degli scaricatori di condensa;
- Controllo delle cinghie;
- Controllo dell'efficienza della valvola di sicurezza e del pressostato;
- Ispezione dei refrigeratori (CA/CO) e se necessario pulizia deglistessi;
- Rimozione della cartuccia aria per controllo del suo stato.
- Pulizia del compressore;
- Prova di funzionamento di tutti i componenti elettrici;
- Prova dei dispositivi di protezione;
- Rimozione, smontaggio e pulizia della valvola a galleggiante del separatore di condensa (MT) almeno una volta l'anno;
- Cambio della cartuccia del filtro aria, almeno una volta l'anno;
- Cambio dell'olio, almeno una volta l'anno;
- Cambio della cartuccia dell'olio, almeno una volta l'anno;
- Controllo e riserraggio dei collegamenti elettrici nella morsettiera;

Condizionatore:

- Controllo del gas refrigerante nella pompa di calore e nel gruppo frigo;
- Sostituzione del liquido refrigerante se necessario secondo le indicazioni fornite dal- la casa costruttrice, ed almeno una volta l'anno;
- Controllo dell'isolamento termico dell'impianto e delle linee;
- Parametrizzazione dei dati del controllore CMV2 per il cambio stagione;

Essiccatore:

- Controllo che lo scarico della condensa avvenga regolarmente, altrimenti smontaggio e pulizia dei filtri, elettrovalvole escarico condensa, o controllo del circuito elettrico;
- Controllo della temperatura della testa del compressore;
- Pulizia delle alette del condensatore, almeno ogni 4 mesi;
- Smontaggio completo dello scaricatore e pulizia dei componenti, almeno una volta all'anno.

PER L'IMPIANTO:

Nel corso della prima visita di manutenzione verrà redatta la "scheda d'impianto"; in tale

occasione verrà redatto un “registro di manutenzione” da dove si evinceranno le operazioni da svolgere durante le visite. Scheda e registro saranno costantemente aggiornati alla fine di ogni visita a cura dell’addetto alle manutenzioni.

Sarà compito della Ditta tenere costantemente aggiornato il referente di questa Azienda sia sulle eventuali variazioni da apportare all’impianto o alla camera a seguito di nuovi adempimenti normativi che sugli eventuali aggiornamenti tecnologici che possono aumentare il livello di sicurezza e funzionalità dell’impianto.

10.2- Manutenzione correttiva (su guasto)

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione correttiva è “la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un’avarìa e volta a riportare un’entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta”.

Per manutenzione correttiva su guasto si intendono tutte quelle procedure atte a:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento di ciascuna apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire una verifica finale della funzionalità e, se del caso, della sicurezza dell’apparecchiatura.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione del tipo in esame dovrà essere effettuato, se del caso, un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità conformemente a quanto prescritto nelle normative CEI generali e particolari applicabili.

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le procedure e le indicazioni tecniche definite dal costruttore (ove disponibili) nella specifica documentazione a corredo di ciascuna apparecchiatura in accordo con le disposizioni della Direttiva CEE 93/42 relativa ai Dispositivi Medici.

Gli interventi di manutenzione inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato continuativo nell’ambito degli orari di servizio previsti e indicati in successivo articolo. Tutti i costi diretti e indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione straordinaria su guasto (manodopera, trasferte, eccetera..) saranno a totale carico della Ditta.

10.3- Verifiche periodiche di sicurezza

Le operazioni di verifica periodica delle condizioni di sicurezza delle apparecchiature costituiscono un’attività essenziale per la gestione della tecnologia in ambito ospedaliero.

Gli interventi devono essere rivolti ad evidenziare tutte le situazioni di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi tecnici correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature, tenendo conto delle specifiche condizioni ambientali ed operative in cui si trovano ad operare le apparecchiature e delle singole caratteristiche costruttive e progettuali delle stesse, riferite al periodo di immissione sul mercato.

La frequenza e la modalità di tali interventi verrà stabilita in base alla tipologia e alla ubicazione delle apparecchiature e sulla base di quanto riportato nelle norme CEI (se esistenti) o comunque dalla normativa in vigore nel periodo di durata del presente appalto.

La periodicità delle verifiche non dovrà in qualsiasi caso essere superiore a quanto indicato dalle norme CEI e ISPESL.

Le attività di verifiche di sicurezza delle apparecchiature dovranno essere svolte secondo un calendario differenziato in funzione della loro ubicazione e delle esigenze delle U.O..

Oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, il servizio di verifica di sicurezza di cui al presente articolo dovrà essere previsto, ove ritenuto necessario, anche

nei seguenti casi:

- post-manutenzione correttiva, dove applicabile;
- in occasione dei collaudi periodici richiesti da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza (ISPESL, ASL);
- ogniqualvolta venga inoltrata esplicita richiesta dal personale dell'Azienda all'uopo delegato;

La sopracritta attività dovrà essere documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica congruente (Scheda di verifica Rapporti di lavoro) riportante, tra l'altro,:

- il nome del tecnico che ha effettuato la prova;
- valori numerici delle prove;
- eventuali provvedimenti che si suggeriscono per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Le schede di verifica, in particolare, dovranno recare, oltre ad ogni informazione utile alla descrizione delle verifiche, misure e prove eseguite e al loro esito, gli eventuali provvedimenti che verranno messi in pratica per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento e la firma del tecnico esecutore delle misure e delle prove.

Non sono ammesse schede o bolle cumulative.

Le eventuali difformità eliminabili in modo adeguato con interventi limitati eseguibili sul posto verranno eseguite direttamente e nel più breve tempo possibile dal personale esecutore delle verifiche o da esso delegato.

In relazione all'eventuale e grave non rispetto alla normativa in vigore riscontrato durante la esecuzione dei controlli, la ditta aggiudicataria dovrà presentare dettagliata relazione tecnica al personale dell'Azienda all'uopo delegato per ottenere - ove sia ritenuto necessario - specifica autorizzazione alla rimozione dall'uso delle apparecchiature. In mancanza di comunicazioni al riguardo l'apparecchiatura, sotto diretta responsabilità del personale della ditta aggiudicataria esecutore delle prove, verrà ritenuta conforme alla normativa in vigore.

Limitatamente ai casi oggetto della comunicazione di cui sopra la ditta aggiudicataria dovrà fornire immediata comunicazione scritta al personale dell'Azienda all'uopo delegato e, se del caso, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale; notizia di tali provvedimenti dovrà essere rintracciabile nel libretto di manutenzione dell'apparecchiatura.

La Ditta ha l'obbligo di annotare sul registro di manutenzione le scadenze delle verifiche periodiche prescritte per legge in modo da richiedere agli Enti Istituzionali preposti (ISPESL, ASP. etc.) le visite da effettuare.

A tal proposito è sempre obbligo ed onere della Ditta curare i rapporti con gli Enti, il disbrigo delle pratiche occorrenti, la predisposizione della dovuta documentazione preventiva (domanda richiesta verifica, pagamento tasse etc:), l'assistenza durante le visite e provvedere a quant'altro occorrente per mantenere le apparecchiature revisionate e collaudate a norma di legge.

10.4- Rimessa a norma

Per rimessa a norma si intendono tutte quelle procedure necessarie per far rientrare l'apparecchiatura verificata nei limiti imposti dalla normativa in vigore. Le eventuali non conformità riscontrate sulle apparecchiature oggetto di verifica saranno a tutti gli effetti considerati come guasti e di conseguenza la relativa rimessa a norma rientrerà nella procedura di manutenzione correttiva descritta in precedenza. Le operazioni di rimessa a norma e le

relative parti di ricambio costituiscono uno dei compiti della Ditta, che si farà carico anche degli oneri conseguenti sulla base di quanto specificato nei capoversi seguenti.

Nel caso in cui sia il Personale dell’Azienda all’uopo delegato a rilevare motivi di non conformità, l’eventuale richiesta di intervento, ove ce ne fosse bisogno, verrà inoltrata alla Ditta direttamente dal personale dell’Azienda all’uopo delegato.

Tutti gli interventi devono essere svolti nel rispetto delle prescrizioni della Direttiva dispositivi medici CEE 93/42 (D.Lgv. 46/97).

10.5- Manutenzione straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono tutte quelle attività atte a migliorare la funzionalità o la sicurezza delle apparecchiature mediante integrazioni alle configurazioni originarie e non riconducibili a quanto previsto ai precedenti articoli. Rientrano nei protocolli di manutenzione straordinaria, a titolo indicativo:

- ristrutturazione di apparecchiature comportanti la sostituzione di accessori, parti o moduli componenti il cui valore complessivo superi il 50% del valore di rinnovo delle stesse;
- eventuali necessità di aggiornamento tecnico a seguito di modifiche e/o introduzioni di disposizioni legislative in materia;
- aggiornamenti tecnologici in genere;
- rimessa a norma di apparecchiature non rispettanti l’attuale normativa in vigore per cause evidentemente riconducibili a motivi di progettazione e fabbricazione e comunque non inerenti un cattivo utilizzo e/o una cattiva manutenzione;
- richiami e/o aggiornamenti (software e/o hardware) e/o migliorie funzionali suggeriti;

10.6- Compiti della Ditta

La Ditta dell’appalto in oggetto dovrà garantire:

Per tutti i compiti elencati la Ditta è responsabile della riuscita delle opere e dei lavori a essa affidate; la responsabilità sarà a suo carico anche ove si manifestassero guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione delle opere a lei spettanti, a servizi correttivi non all’altezza e/o ad impiego di parti di ricambio non corrispondente alle prescrizioni (come descritto negli articoli successivi) e ciascun intervento dovrà essere accuratamente documentato anche al fine di una successiva valutazione della quantità degli interventi e della loro qualità.

Altri compiti possono occasionalmente essere svolti dal personale della Ditta in seguito ad apposita richiesta da parte del Responsabile dell’Esecuzione del Contratto.

Nell’esecuzione dell’appalto la Ditta è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti specifiche del settore. Si precisa che tutti i materiali di ricambio devono essere originali e/o compatibili e/o equivalenti agli originali, laddove applicabile muniti di marchio CE o IMQ e che la loro installazione deve avvenire nel pieno rispetto alle vigenti normative e a “Perfetta regola d’arte”. La Ditta è responsabile dei danni causati dall’utilizzo di materiale non idoneo.

Inoltre si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alla cui osservanza la Ditta è tenuta a sua cura e spese. Si fa pertanto speciale richiamo alle leggi sindacali di igiene, sicurezza, antinfortunistiche, assistenza e previdenza sociale, di norme in materia di impianti elettrici e prevenzione infortuni, nonché a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Nell’esecuzione dell’appalto la Ditta è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti specifiche del settore. Si precisa che tutti i materiali di ricambio devono essere originali e/o compatibili e/o equivalenti agli originali, laddove applicabile muniti di marchio CE o IMQ e che la loro installazione deve avvenire nel pieno rispetto alle vigenti normative e a “Perfetta

regola d'arte". La Ditta è responsabile dei danni causati dall'utilizzo di materiale non idoneo. Inoltre si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alla cui osservanza la Ditta è tenuta a sua cura e spese. Si fa pertanto speciale richiamo alle leggi sindacali di igiene, sicurezza, antinfortunistiche, assistenza e previdenza sociale, di norme in materia di impianti elettrici e prevenzione infortuni, nonché a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Resta pertanto a carico della Ditta, senza alcun diritto di compenso o rivalsa nei confronti dell'Azienda, qualsiasi onere che possa derivare, nel corso o in conseguenza di lavori, dal rispetto di tali norme, nonché di altre prescrizioni anche se emesse dalle Autorità Competenti per circostanze eccezionali e con validità temporanea, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire il prezzo di appalto.

Tutti gli interventi effettuati dovranno essere formalizzati in relazione individuata come "Rapporto di lavoro eseguito" che evidenzi con chiarezza:

- Guasto riscontrato ed eventuali cause;
- L'apparecchiatura oggetto dell'intervento (con riferimento al N. inventario ed ai dati identificativi)
- La tipologia dell'intervento (manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, adeguamento normativo con rimozione non conformità, verifica di sicurezza, controllo funzionale, collaudo ecc.);
- Parti sostituite e/o riparate e materiali impiegati;
- Attuali condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura;

Come certificato di idonea esecuzione dei lavori tale scheda dovrà essere firmata, al momento in cui il corretto funzionamento è stato opportunamente ripristinato, dal personale richiedente l'intervento (Responsabile dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile della U.O. o loro sostituti).

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato, o un suo sostituto, potrà effettuare, anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla Ditta, verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature alla normativa in vigore e allo stato dell'arte. Qualora dovessero emergere motivi di non conformità alla normativa in vigore o di non rispetto della regola d'arte sarà diritto del personale dell'Azienda all'uopo delegato richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento da lui giudicato idoneo dell'apparecchiatura nei limiti della normativa in vigore al momento dell'intervento, il tutto a completo onere, cura e spese della Ditta.

La Ditta deve dare altresì la completa disponibilità a partecipare a incontri di informazione sull'organizzazione del servizio, sulle procedure utilizzate e per qualsiasi problematica inerente il contratto.

Sono compresi nel prezzo dell'appalto la sostituzione di tutte le parti di ricambio e dei consumabili che si rendessero necessarie nel corso degli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria.

In ogni caso la Ditta è onerata, a fronte della corresponsione del Canone "Full Risk", ad attivarsi per tutto quanto necessario al fine di consentire l'erogazione continua del servizio.

ART. 11 - TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO

La Ditta dovrà garantire, per le chiamate i cui guasti risultano bloccanti per l'apparecchiatura o comunque di gravità tali da comportare carenze nel funzionamento

dell'attività clinica della Unità Operativa richiedente:

- tempo di risposta di massimo di 1 giorno consecutivi dalla chiamata effettuata dalla U.O richiedente;

Tali tempi di risposta devono essere garantiti, attraverso il servizio di reperibilità, anche al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi ordinari e infrasettimanali.

Qualora non sia garantita la piena operatività dell'apparecchiatura dopo 3 (tre) giorni lavorativi dalla chiamata, è facoltà dell'Azienda richiedere l'intervento di altra Ditta qualificata. In questo caso i relativi oneri economici saranno a totale carico della Ditta.

La inosservanza di tempi e modi di intervento indicati è sanzionata con specifica penale, come indicato nell'apposito articolo del presente capitolato, fatti salvi i casi di oggettiva difficoltà dovuti a cause di forza maggiore.

ART. 12 – Magazzino parti di ricambio e ricambi consumabili

Sono comprese nel prezzo tutte le parti di ricambio necessarie per la rimessa in funzione in modo ottimale dell'impianto; si intendono compresi, altresì, i costi relativi al trasporto, mano d'opera etc. Al fine di garantire la massima tempestività degli interventi manutentivi, la Società dovrà essere dotata di un adeguato magazzino di parti di ricambio. Per nessun motivo sarà possibile imputare alla mancanza di parti di ricambio o alla non corretta organizzazione del magazzino, eventuali ritardi nella risoluzione di guasti o di risposta alle richieste del responsabile della camera iperbarica o suo delegato.

La Società dovrà provvedere alla sostituzione di tutte le parti di ricambio, di usura o di consumo che, in occasione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, risultassero difettose o guaste o, comunque, tali da pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto. Tutti i materiali impiegati nelle operazioni manutentive saranno a carico della Società.

Per "materiali di consumo" si intendono i materiali la cui quantità consumata sia riconducibile, in modo proporzionale, al grado di utilizzo e/o abbia una data di scadenza.

Per "materiali soggetti ad usura" si intendono i materiali la cui usura è legata all'utilizzo, ossia i materiali la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dell'impianto e la stessa può variare in funzione dell'utilizzo dell'impianto e e/o modalità di utilizzo.

Tutti i ricambi, i materiali e gli accessori che dovranno essere sostituiti nelle attività manutentive di cui ai precedenti articoli dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della Società esecutrice dei lavori.

Saranno, in particolare, ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- accessori e/o consumabili e/o usurabili (i cui costi sono compresi nel contratto) muniti di marchi di qualità o marcatura CE (dove applicabile) e commercializzati esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di impianto oggetto di manutenzione;
- minuteria e componentistica acquisite da una rete di distribuzione certificata.

In caso di non reperibilità delle parti necessarie per causa di forza maggiore la ditta aggiudicataria dovrà documentare all'A.S.P. di Agrigento l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge, e con oneri a proprio carico in quanto ricompresi nel canone, allo smaltimento delle parti di ricambio e dei materiali e articoli tecnici sostituiti nell'ambito delle attività previste dall'appalto, ad eccezione dei materiali qualificati come rifiuti speciali, il cui smaltimento rimane a carico dell'Azienda.

ART. 13 Quantificazione e qualificazione delle risorse umane, requisiti del personale impiegato nel servizio

La ditta dovrà mettere a disposizione un adeguato organico, commisurato alla consistenza delle apparecchiature nonché alla complessità delle attività previste da svolgere nei tempi e nei modi

previsti, impiegando solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali in vigore presso l’Azienda e l’UOC interessata.

La ditta dovrà fornire al Responsabile dell’esecuzione del contratto nome, qualifica e recapito del rappresentante Responsabile Tecnico al quale vengono delegate le funzioni di coordinamento delle attività proposte e dei tecnici impiegati nella commessa.

ART. 14 Assicurazione e responsabilità della ditta

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell’art. 103, comma 7, del D.Lgs 50/16 valida per tutta la durata contrattuale a garanzia:

- per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per l’esecuzione del servizio con massimale di € 500.000,00;
- per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai beni oggetto del servizio di manutenzione con massimale di € 500.000,00;
- per il risarcimento dei danni a terzi derivanti da responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga con un massimale di € 1.000.000,00;
- di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa, in particolare, agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali etc. con massimale di € 1.000.000,00.

ART. 15 Liquidazione e pagamento fatture

La fatturazione del servizio eseguito dalla ditta aggiudicataria dovrà avvenire con le modalità di seguito indicate:

- Fatturazione mensile del canone per il servizio di manutenzione e conduzione Full Risk della Camera Iperbarica del P.O. di Sciacca - A.S.P. di Agrigento.

L’Asp di Agrigento accetta solo fatture in formato elettronico.

Il pagamento del corrispettivo subordinato al buon esito delle prestazioni, detratte eventuali penali in cui la Società dovesse incorrere verrà effettuato a mezzo mandato entro sessanta giorni dalla data di ricezione delle stesse con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

La ditta aggiudicataria deve obbligarsi all’integrale rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., qualora la ditta non assolva agli obblighi di cui all’art. 3 della legge 136/2010 l’eventuale contratto si risolverà di diritto.

E’ fatto divieto assoluto di sospendere e interrompere la fornitura anche nei casi di mancato pagamento da parte dell’A.S.P. di Agrigento, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla legge.

ART. 16 – Documenti contrattuali – stipula e spese del contratto

1. Inadempimenti e Penalità

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l’Azienda potrà richiedere all’Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio previsti dal capitolato, l’Azienda, in contraddittorio con l’Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

- 1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.
- 2) in caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell’Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell’Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.
- 3) le penalità variano in relazione all’inadempienza accertata.

Qualora la Ditta aggiudicataria non eseguisse tutto quanto previsto nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di appalto entro il trentesimo giorno dalla data della formale aggiudicazione, la stessa sarà soggetta ad una penale di € 100 per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il sessantesimo giorno l'Amministrazione darà corso alla risoluzione del contratto con l'affidamento del servizio al concorrente collocatosi secondo in graduatoria, addebitando all'aggiudicatario eventuali maggior spese sostenute e riservandosi il diritto di chiedere il pagamento di penalità proporzionali all'inadempimento e variabili da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione al fornitore con PEC. In alternativa l'Azienda potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo del presente capitolo.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

2. Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con provvedimento motivato del Direttore generale dell'A.S.P. di Agrigento:

- a) qualora nel corso dell'esecuzione del contratto siano state applicate numero quattro penalità;
- b) per gravi inadempienze, frode o altro tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) per motivate esigenze di interesse pubblico specificate nel provvedimento di risoluzione in caso di cessazione dell'attività, in caso di cessione del contratto non conseguente alla cessione dell'azienda o del ramo dell'attività;
- d) in caso di concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- e) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di che trattasi;
- f) qualora gli accertamenti antimafia presso gli organi competenti risultassero positivi;
- g) qualora si verifichi anche un solo episodio di frode o grave negligenza nell'esecuzione del contratto, salvo l'esercizio di ogni azione di responsabilità civile e penale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASP.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a) e b) il soggetto aggiudicatario, oltre ad incorrere nella immediata perdita della cauzione definitiva è tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti che l'Azienda sanitaria dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito di affidamento del servizio ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra indicate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'A.S.P., concluso il relativo procedimento, delibera/comunichi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione al soggetto aggiudicatario a mezzo PEC.

L'ASP di Agrigento si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non dare luogo all'aggiudicazione qualora venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione dell'appalto senza che con ciò le Imprese possano avanzare pretese di qualsivoglia natura.

L'Iter amministrativo e la conseguente definizione del presente appalto saranno conclusi solo dopo l'adozione, con esecutività, della delibera di aggiudicazione da parte del Direttore Generale.

Qualora prima dell'aggiudicazione definitiva della presente gara dovesse attivarsi una Convenzione Consip per l'acquisto dello stesso servizio oggetto del presente appalto, l'ASP si riserva di non procedere all'aggiudicazione senza che le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

3. Documenti per la stipula del contratto

L'Aggiudicatario provvisorio dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire alla Stazione Appaltante, nel termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la seguente documentazione:

- un idoneo documento comprovante la costituzione della cauzione definitiva, a Garanzia degli impegni contrattuali con l'ASP di Agrigento, di importo pari al 10% del contratto, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016, prestata nelle forme e nelle modalità ivi indicate;

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 con indicazione del codice IBAN del conto corrente bancario unico sul quale far confluire tutte le somme relative al presente appalto;

- Polizza per la responsabilità civile dei danni verso terzi con beneficiario l'A.S.P. di Agrigento per la copertura assicurativa per gli eventuali danni durante l'esecuzione del contratto di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 103, comma 7, D.Lgs 50/16;

- Ogni altro documento che la S.A. riterrà di acquisire.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

ART. 17 - Disposizioni finali

1. Divieto di cessione del contratto

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte, a pena di nullità delle cessioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. D), n. 2 D.Lgs. 50/2016.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile del committente, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

2. Accettazione delle condizioni del presente capitolo tecnico

La ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare tutto quanto prescritto nel presente capitolo di cui ne accetta le condizioni.

3. Osservanza delle leggi e regolamenti

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolo e nel disciplinare di gara la ditta aggiudicataria e la Stazione Appaltante si obbligano a rispettare la normativa vigente nazionale e regionale e le norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

4. Riservatezza

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e a conoscenza acquisite nel corso dell'esecuzione dell'appalto, di non divulgare e di non utilizzarli a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto, a pena di risoluzione del contratto e risarcimento danni.

5. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto e, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aspag.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it, sezione "Amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Commissario Straordinario dell'ASP di Agrigento, nella qualità di legale rappresentante, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: rdp@aspag.it – pec: rdp@pec.aspag.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

6. Clausola sociale

In conformità a quanto disposto dall'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in merito alle procedure

di cambio d' appalto, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

L'appaltatore, quindi, si impegna ad assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dall'appaltatore uscente, compatibilmente con le mutate condizioni derivanti dall'espletamento del presente appalto, del contesto sociale e di mercato in cui si inseriscono, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

7. Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa all'esecuzione del contratto discendente dall'aggiudicazione dell'appalto di cui al disciplinare di gara e al capitolato speciale di appalto sarà competente il Foro di Agrigento.

**Il Direttore U.O.C.
Servizio Provveditorato
(Dott. Oreste Falco)**

111.10

**REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

AVVISO DI GARA

Questa Azienda indice procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/16, per la fornitura del servizio di manutenzione/gestione tecnica full risk della camera iperbarica del presidio ospedaliero di Sciacca dell'ASP di Agrigento - per l'importo complessivo posto a base asta di € _____,00 = IVA esclusa. Il termine di presentazione dell'offerta è fissato alle ore _____ del _____. Il bando di gara è stato trasmesso alla GUUE, GURS e sito internet www.aspag.it. La documentazione di gara può essere visionata/richiesta al Servizio Provveditorato (tel. 0922.407238) e scaricata dal sito internet www.aspag.it.

Il Commissario Straordinario
(Dott. Mario Zappia)

All. A

QUOTIDIANI NAZIONALI

	Testate	Avviso di Gara	Esito di Gara	Avviso + Esito	Diffusione Copie
A. Manzoni offerta pec del 13/05/2022	La Repubblica	€ 295,00 + Iva	€ 275,00 + Iva	506,00 + iva	179.164
	La Stampa	€ 285,00 + Iva	€ 255,00 + Iva	476,00 + iva	118251
Ediservice mail offerta 13.05.2022	Il Foglio	175,00 + IVA	155,00 + iva	286,00 + iva	23773
Pubblicare Management offerta pec del 12.05.2022	Il Giornale	€ 180,00+IVA	€ 180,00 +iva	360,00 + iva	
	Il Messaggero ed nazionale Corriere dello Sport ed. regionale	€ 340,00 + iva	€ 340,00 + iva	680,00 + iva	

QUOTIDIANI REGIONALI

Ediservice mail offerta 13.05.2022	Quotidiano di Sicilia	€ 240,00+IVA	198,00 + iva	438 + iva
Speed offerta pec del 12/05/2022	Giornale di Sicilia	€ 1.000,00 (Iva inclusa)	€ 1000,00 (Iva inclusa)	1639,34 + iva
	Gazzetta del Sud	€ 1.050,00 (iva inclusa)	€ 1.050,00 (iva inclusa)	1.721,30 + iva
A. Manzoni offerta pec del 13/05/2022	Repubblica Palermo	205,00 + IVA	195,00 + iva	356,00 + iva

all. A



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

All. 11

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

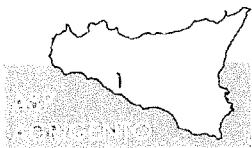
(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

**AZIENDA COMMITTENTE:
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

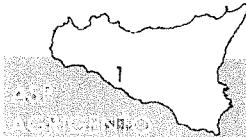
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE /GESTIONE TECNICA FULL RISK
DELLA CAMERA IPERBARICA DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA
DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

Data emissione 16/05/2022

Prot. n. 87563 del 16/05/2022 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570030848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
FIGURE E RESPONSABILI	
Commissario Straordinario	Dott. Mario Zappia
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

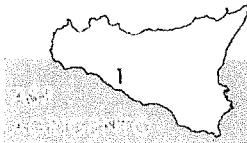
Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'Applicazione del DPR 222/2003" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA'

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d'appalto per il "*Servizio di Manutenzione /Gestione Tecnica Full Risk della Camera Iperbarica del Presidio Ospedaliero di Sciacca dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento*", si informa che la normale attività disimpegnata dall'Azienda appaltante comporta, nei plessi interessati dall'attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d'appalto, che si ritenessero necessarie in corso d'opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicatarie e l'azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c. d. DUVRI definitivo.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'oggetto della gara è: ***“Servizio di Manutenzione /Gestione Tecnica Full Risk della Camera Iperbarica del Presidio Ospedaliero di Sciacca dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento”***.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 “Capitolato generale d'appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto il ***“Servizio di Manutenzione /Gestione Tecnica Full Risk della Camera Iperbarica del Presidio Ospedaliero di Sciacca dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento”***

Committente

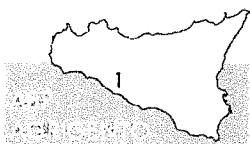
Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Unità produttiva: ***Presidio Ospedaliero di Sciacca***

Commissario Straordinario: Dott. Mario Zappia



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede il **"Servizio di Manutenzione/Gestione Tecnica Full Risk della Camera Iperbarica del Presidio Ospedaliero di Sciacca dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento"**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal **Servizio Provveditorato nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con nota Prot. 84446 del 10/05/2022**.

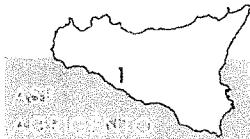
Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze .

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro



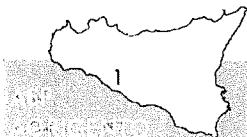
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell' inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

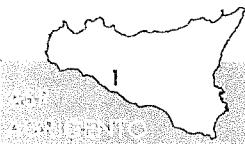
Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro .

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE A LL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
2	ESECUZIONE A LL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede all'esterno della sede	
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,		
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA Elettrica Acqua Gas Rete dati Linea Telefonica		



20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		
		Naspi/Sistemi spegnimento		
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI			
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPARELLETTI ECC.)			
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			
26	MOVIMENTO MEZZI			
27	COMPRESSENZA CON ALTRI LAVORATORI			
28	RISCHIO SCIOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI			
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE			
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI			
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGienICI DEL LUOGO DI LAVORO			
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIAZOI			
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE			
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO			
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO			
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI			
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO			
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI			



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INFORMAZIONI GENERALI

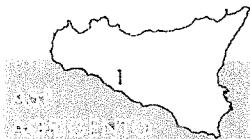
1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture

INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere). 1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: Inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.	Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi. Della eventuale presenza di persone oltre l'orario

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA****Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento**

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

2. interferenza con addetti alle manutenzioni:rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito. 3.interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.	d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.
---	---

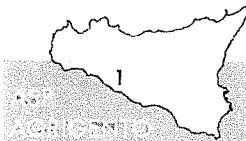
INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONE E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell’appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell’obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all’interno dell’Istituto: queste indicazioni, frutto dell’esperienza maturata sull’argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza” e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l’esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l’espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l’analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.



Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetti ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

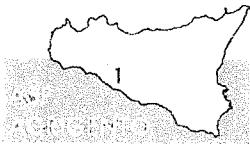
Attività a potenziale rischio biologico.

Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterecci, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;



Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.

Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.



Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono esser elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Affezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

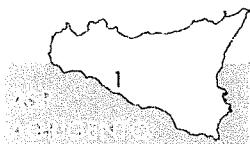
RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
 - Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
 - Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
 - Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
 - Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
 - Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
 - Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)
- Alcune note particolari:
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
 - Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
 - E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

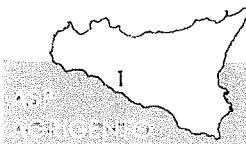
- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su

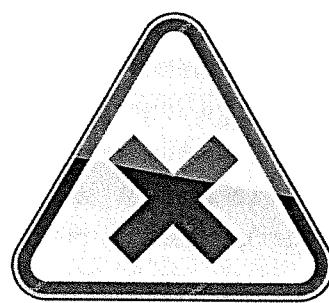


superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di “sviluppo lastre” della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatri ci automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell’aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell’Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico

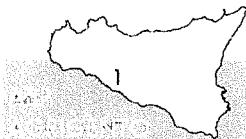
Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- T - R45: può provocare il cancro
- T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- T - R60: può diminuire la fertilità
- T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.



MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzi pericolosi (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

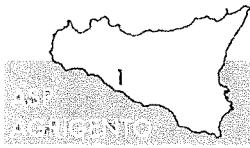
CAMPPI ELETROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovraccorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.

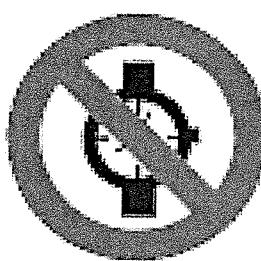
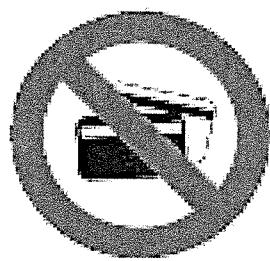
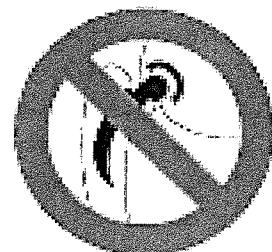
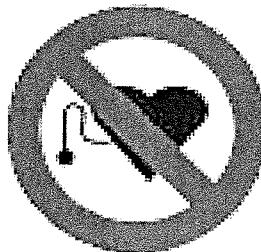
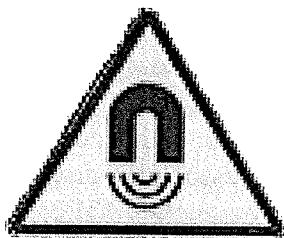
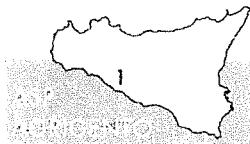
Segnaletica per i campi elettromagnetici

Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.

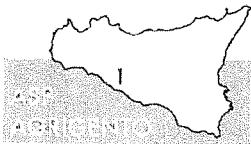
RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere



sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

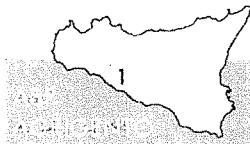
È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendale a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.



PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a “Basso Rischio di Incendio”. Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

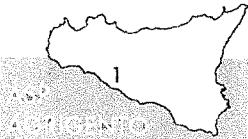
Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgomberate da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzi, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esperte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

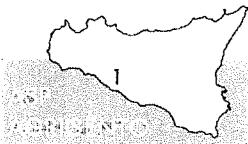
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopraccitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrire le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.



- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
e di garantire:
 - un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
 - di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si st effettuando il servizio;

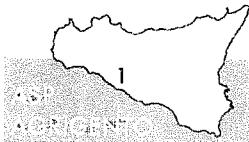
rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.)



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguenti casistica di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissioni accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

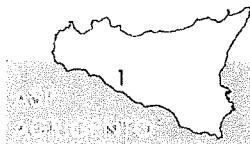
rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti• Elettruccioni<ul style="list-style-type: none">• Incendio• Black out	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)• infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none">• Sversamento accidentale di liquidi• Abbandonare ostacoli sui percorsi	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">• contatto con materiale potenzialmente infetto• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti• da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none">• in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascutabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascutabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascutabile	rispetto della segnaletica e divieto di acceso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



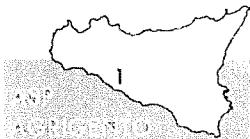
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenzia	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	• Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di



coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

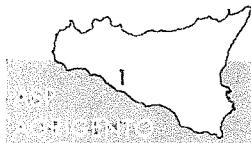
Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzi conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.



Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riuscite a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

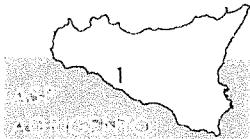
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.



PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA.

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchinari /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina / e od impianto/ i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

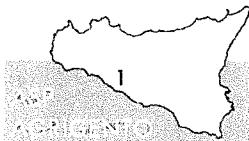
fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscriversi tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzi, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che “.... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che “ il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere “in più rispetto a quanto ha già a disposizione” per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, **l'importo complessivo è stato stimato pari a € 1125,00 (millecentoventicinque euro/00) al netto d'IVA**, secondo le specifiche riportate nelle tabella di seguito esposta

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Formazione - informazione	h/uomo	15	€ 35,00	€ 525,00
Riunioni di coordinamento	N°	2	€ 300,00	€ 600,00
			Totale	€ 1125,00



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

CONCLUSIONI, VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Mario Zappia	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Provveditorato	Dott. Oreste Falco	

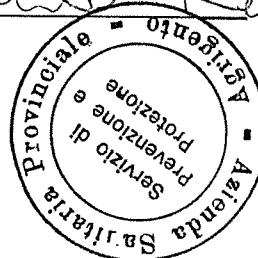
I Redattori

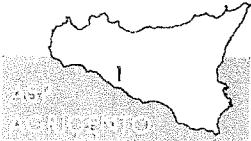
Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP

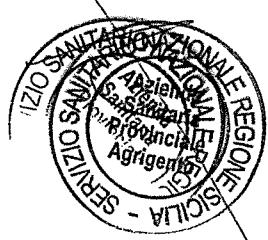
P.I. Renato Tuttolomondo

Per accettazione
L'Appaltatore (Firma e timbro)





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amministrativo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,

dal _____

 Immediatamente esecutiva dal 17 GIU 2022

Agrigento, li 17 GIU 2022

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi